



# CERRO TORRE

Società Cooperativa Sociale ONLUS



gestione  
rifiuti



energie  
rinnovabili



servizi



inserimento  
lavorativo

## BILANCIO SOCIALE 2017



ENERGIA SOCIALE PER UN FUTURO SOSTENIBILE





## BILANCIO SOCIALE 2017

### INDICE

<b>1</b>	<b>PREMESSA</b>	pag. 5
<b>2</b>	<b>IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE</b>	pag. 6
<b>2.1</b>	<b>Dati anagrafici – informazioni generali</b>	pag. 6
a	Dati anagrafici	pag. 6
b	Oggetto sociale	pag. 7
c	Scopo mutualistico	pag. 9
d	Attività lavorative svolte	pag. 9
e	Composizione base sociale	pag. 11
f	Territorio di riferimento	pag. 11
<b>2.2</b>	<b>Vision e mission</b>	pag. 12
<b>2.3</b>	<b>Storia</b>	pag. 13
<b>2.4</b>	<b>Strategie e governo</b>	pag. 14
<b>2</b>	<b>STAKEHOLDERS</b>	pag. 17
	Mappa dei portatori di interesse	
<b>4</b>	<b>RELAZIONE SOCIALE</b>	pag. 17
<b>4.1</b>	<b>Portatori di interesse interni</b>	pag. 17
a	Base sociale	pag. 17
b	Lavoratori e collaboratori	pag. 19
c	Progetti di inserimento lavorativo	pag. 23
d	Azioni a favore degli stakeholder interni	pag. 26
<b>4.2</b>	<b>Portatori di interesse esterni</b>	pag. 26
a	Enti invianti	pag. 26
b	Clienti	pag. 27
c	Rete territorio	pag. 28
<b>5</b>	<b>PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA ECONOMICA</b>	pag. 30
<b>4</b>	<b>OBIETTIVI A BREVE-MEDIO PERIODO</b>	pag. 34





---

## 1 PREMESSA

### ***Carissime socie, carissimi soci,***

L'anno appena trascorso ci ha visti impegnati sia nel proseguo di un impegnativo percorso di riorganizzazione interna sia nel porre salde fondamenta di posizionamento della nostra Cooperativa all'interno dei mercati di riferimento dei servizi erogati e nei rapporti con il mondo profit e non profit.

Anche quest'anno Cerro Torre è riuscita a dare risposte concrete ai bisogni di inserimento lavorativo di persone svantaggiate e non, mantenendo un trend di crescita del numero di persone in forza lavoro passando da 93 dipendenti in data 31/12/2016 a 99 dipendenti in data 31/12/2017. La base sociale è rimasta sostanzialmente invariata con l'uscita di alcuni soci storici e l'ingresso di alcuni nuovi soci. Nell'anno appena trascorso la congiuntura economica esterna e il significativo percorso di riorganizzazione interno si sono evidenziati a livello economico. A fronte di ciò vorrei sottolineare come l'impegno degli amministratori, dei soci e anche di numerosi dipendenti sia stato significativo ed encomiabile segno che la motivazione e il senso di appartenenza alla Cerro Torre mai è venuto meno rimanendo il primo e più significativo ingrediente di una realtà importante che continua a produrre valore sociale.

Il Presidente  
Giorgio Rivetti



Come ogni anno, anche per il 2017, la cooperativa formalizza la trascrizione della propria attività di impresa sociale, evidenziando, attraverso il racconto della propria storia passata e presente ed esprimendo i propri obiettivi futuri, l'attenzione e la sensibilità che la contraddistingue nei confronti delle persone.

Con il Bilancio Sociale si vuole consolidare conoscenza e consapevolezza circa le scelte sociali, chiarezza degli obiettivi prefissati e partecipazione alle scelte della cooperativa sociale attraverso la valutazione dei risultati raggiunti. Il presente documento vuole altresì essere un utile strumento di approfondimento della realtà cooperativa per gli interlocutori esterni, quali clienti/fornitori, enti inviati e tutta la rete territoriale.

## 2 IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

### 2.1 Dati anagrafici – informazioni generali

#### a. Dati anagrafici

Denominazione: CERRO TORRE Società Cooperativa Sociale ONLUS

Indirizzo sede legale: FLERO (BS) – VIA PIRANDELLO, 17

Indirizzo sede operativa: FLERO (BS) – VIA LEONARDO DA VINCI, 26

Forma giuridica: SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Tipologia: COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO B

Data Costituzione: 1993

Data Inizio Attività: 1994

Codice Fiscale e Partita IVA: 03238920171

N iscrizione Albo nazionale delle società cooperative: A103654 del 17/01/05

N iscrizione Albo regionale delle cooperative sociali: Sez. B, n. 88

N iscrizione Albo Gestori Rifiuti: MI 002350/OS

N iscrizione Albo Trasportatori: BS/1308953/N

PEC: coop.cerrotorre@pec.confcooperative.it

Adesione a centrali cooperative: CONFCOOPERATIVE BRESCIA

Adesione a consorzi di cooperative: SOL.CO BRESCIA – INRETE.IT - CONAST

Elenco partecipazioni ad altre società:

Ente cooperativo	Importo quota
Assocoop - n. 1 Azione di Partecipazione Cooperativa	250,00
Banca Popolare Etica	1.150,00
BCC dell'Agro bresciano	1.032,00
BCC di Brescia	3.245,64
Banca Territorio Lombardo	51,64
Brescia Est – Consorzio coop. Sociali	100,00
CFI – Cooperazione Finanza Impresa	516,00
Cgm Finance	5.000,00
CONAST Soc. coop. soc. ONLUS	103,29
Confcooperfidi	1.918,10
CRESCO Soc. Coop. Soc. ONLUS	100.000,00
FAI S.c.a.r.l.	52,00
Il Calabrone Soc. coop. soc. ONLUS	22.500,00
Immobiliare Sociale Bresciana	50.000,00
INRETE.it Consorzio Coopertive Sociali	25.000,00
Microhydro S.r.l.	12.000,00
Power Energia soc. coop.	50,00
Sol.co Brescia	1.500,00
<b>Saldo al 31.12.17</b>	<b>224.468,67</b>

Tabella 1 - elenco partecipazioni



## **b. Oggetto sociale**

Riportiamo di seguito l'oggetto sociale così come risulta dall'art. 6 dello Statuto della Cooperativa approvato dall'Assemblea straordinaria dei soci in data 19/05/2015:

«6.1 Per il perseguimento del proprio scopo mutualistico e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente, anche regolamentare, la cooperativa, tenuto conto dei requisiti e degli interessi manifesti dei soci, si propone di esercitare a titolo di esempio:

in proprio o per conto terzi, inclusi enti pubblici, privati e municipalizzate, le seguenti attività:

- Servizi di igiene urbana ed ambientale quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, attività di spazzamento meccanico e manuale di edifici, piazzali e manti stradali; raccolta, trasporto e vendita di rifiuti solidi urbani, frazioni separate in modo differenziato, rifiuti ingombranti, pericolosi, rifiuti speciali assimilabili agli urbani e inerti; stoccaggio provvisorio di rifiuti, anche con custodia e gestione di isole ecologiche, centri di raccolta, centri del riutilizzo e altre aree attrezzate; gestione di impianti per il trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti; realizzazione e gestione di cantieri di bonifica e risanamenti ambientali, fornitura di consulenza e servizi rivolti all'esecuzione delle suddette attività da parte di terzi;
- gestione e manutenzione delle reti tecnologiche di distribuzione e fornitura dell'energia, del gas, dell'acqua e del riscaldamento, servizi di consulenza rivolti all'esecuzione delle suddette attività da parte di terzi;
- progettazione, realizzazione, installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione di impianti elettrici, elettronici, idraulici, idrotermosanitari, di riscaldamento e climatizzazione in edifici ad uso civile e industriale; gestione e manutenzione di impianti termici e loro esercizio anche in assunzione della delega di "terzo responsabile" agli effetti del DPR 26 agosto 1993 n.412;
- progettazione, realizzazione, manutenzione, implementazione e gestione integrata di impianti di produzione di energia termica, elettrica o combinata da fonti rinnovabili o non;
- lavori di costruzione, finitura, manutenzione, demolizione, ristrutturazione di edifici e più in generale opere edili;
- fabbricazione, assemblaggio, confezionamento, smontaggio, manutenzione e lavorazioni di prodotti o impianti di vario tipo, sia in serie che in prototipo;
- attività di falegnameria, carpenteria, sartoria e qualsiasi altra attività artigianale;
- ritiro, riparazione, riuso e vendita di generi vari tra cui abbigliamento, mobili, oggetti da rigattiere, elettrodomestici, veicoli e altri materiali provenienti da attività di recupero dei rifiuti;
- attività d'imprenditoria agricola come elencate nell'articolo 2135 del Codice Civile e future modifiche;
- attività finalizzate alla commercializzazione di prodotti propri o di terzi;
- attività florovivaistiche, di giardinaggio, frutticoltura, orticoltura, comprendenti la vendita dei prodotti;
- riparazione di autoveicoli, motoveicoli e biciclette, riparazioni, lucidatura e restauro di mobili per l'arredamento;
- gestione di aziende in proprietà o affitto;
- gestione di alloggi sociali per soggetti in stato di svantaggio;
- locazione di beni immobili;
- gestione di attività ricettive alberghiere e non alberghiere (elencate nella Legge Regionale 16 Luglio 2007, n. 15), inclusi alberghi, campeggi, ostelli, case vacanze, bed and breakfast, agriturismi, rifugi ed affini;
- gestione di impianti sportivi, docce e altri servizi aperti al pubblico;
- gestione di impianti e distributori e commercio al dettaglio di benzina, diesel, gpl e metano, lavaggio autovetture e camion;
- gestione di ristoranti, agriturismi, mense, servizi di catering, bar e chioschi;
- somministrazione di cibi e bevande;
- preparazione, consegna e trasporto di pasti;
- recupero, distribuzione e vendita di generi per l'alimentazione delle persone e animali e utilizzo agricolo;
- installazione e gestione di apparecchi distributori automatici per la vendita di cibi e bevande;
- noleggio di macchine, automezzi, furgoni, ciclomotori, biciclette e attrezzature;
- trasporto di cose, persone e animali in conto proprio e per conto terzi;
- l'attività di facchinaggio, movimentazione e stoccaggio merci e servizi connessi alla logistica in genere nonché altre attività di verifica e di controllo demandate dagli enti pubblici e/o privati;
- traslochi e sgomberi;
- attività di manutenzione di verde pubblico o privato; realizzazione e manutenzione di giardini, parchi, barriere verdi di protezione stradale, opere di recupero ambientale;



- organizzazione e gestione di servizi in agricoltura ed in enologia quali potatura, dissodamento dei terreni ed attività affini;
- prestazioni di servizi di custodia, di pulizie civili ed industriali, di sanificazione e disinfestazione, di lavanderia;
- servizi cimiteriali;
- organizzazione e realizzazione di eventi ed iniziative culturali, ricreative, sportive e di spettacolo;
- attività di educazione e sensibilizzazione compresi corsi rivolti a studenti, privati, società e professionisti;
- prestazione di servizi di elaborazione contabile e fiscale, nonché trattamento, archiviazione e conservazione di dati e documenti per conto di terzi utilizzando qualsiasi supporto.

La Cooperativa potrà partecipare a gare di appalto e compiere tutte le operazioni necessarie per l'acquisizione e l'erogazione dei servizi stessi.

La Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine agli scopi sopraelencati, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare (nei limiti di cui alla legge 1/91), industriale e finanziaria (nei limiti di cui alla legge 197/91) - come attività comunque non prevalente e per il miglior conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgimento di attività che la legge riserva a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi od elenchi - necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi.

La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. E' pertanto tassativamente vietata la raccolta di risparmio tra il pubblico, sotto ogni forma. La Cooperativa può inoltre costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale ai sensi della legge 31 gennaio 1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative.

6.2 La cooperativa può svolgere ogni altra attività connessa all'oggetto sociale o comunque finalizzata al perseguimento degli scopi sociali, nonché compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari e immobiliari, necessarie o utili per il raggiungimento degli scopi sociali.

6.3 Per il raggiungimento degli scopi indicati la cooperativa è inoltre impegnata ad integrare - in modo permanente o secondo le opportunità contingenti - la propria attività con quella di altri enti cooperativi, promuovendo ed aderendo a consorzi ed altre organizzazioni ispirate all'associazionismo cooperativo.

La società può altresì assumere interessenze e partecipazioni in società anche diverse dalle cooperative o in imprese di qualunque natura aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, rilasciare fidejussioni e altre garanzie in genere, anche reali. La società potrà svolgere per le società partecipate e consociate servizi tecnico-amministrativi e di coordinamento, servizi promozionali e di marketing e attività per la soluzione dei problemi nelle aree finanziarie, effettuare versamenti fatti sotto qualsiasi forma quali versamenti in conto futuri aumenti di capitale, in conto capitale, senza diritto alla restituzione delle somme versate, e/o a copertura delle perdite e finanziamenti nel rispetto della normativa prevista per la trasparenza bancaria in materia.

6.4 Tutte tali attività debbono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio; in particolare, le attività di natura finanziaria debbono essere svolte in ossequio al disposto delle leggi in materia e, in specie: della legge 23 novembre 1939 n. 1966, sulla disciplina delle società fiduciarie e di revisione; della legge 7 giugno 1974 n. 216, in tema di circolazione di valori mobiliari e di sollecitazione al pubblico risparmio, della legge 5 agosto 1981 n. 416, in tema d'impresе editoriali; della legge 23 marzo 1983 n. 77, in tema di fondi comuni d'investimento mobiliare; della legge 10 ottobre 1990 n. 287, in tema di tutela della concorrenza e del mercato; della legge 2 gennaio 1991 n. 1, in tema di attività d'intermediazione mobiliare; del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385, in materia di attività bancaria e finanziaria; dell'art. 26 legge 7 marzo 1996 n. 108 in tema di mediazione e consulenza nella concessione di finanziamenti; del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 in materia d'intermediazione finanziaria; nonché nel rispetto della normativa in tema di attività riservate ad iscritti a Collegi, Ordini o Albi professionali.

6.5. La cooperativa può svolgere la propria attività anche nei confronti di terzi non soci.»



### **c. Scopo mutualistico**

La cooperativa si ispira ai valori dello scambio mutualistico come specificato nell'art. 5 Statuto di seguito riportato.

«5.1 La Cooperativa si prefigge lo scopo mutualistico di ricercare, ottenere e garantire, mediante l'autogestione dell'impresa collettiva che ne è l'oggetto e nell'ambito delle prestazioni e cessioni di beni e servizi cui è dedicata l'attività, opportunità e continuità di occupazione lavorativa, compatibilmente con le condizioni permesse dal mercato, contribuendo al miglioramento delle condizioni economiche, sociali e professionali dei soci. Per il raggiungimento di tale scopo mutualistico, i soci instaurano con la cooperativa, oltre al rapporto associativo, un ulteriore, ma non anche distinto, rapporto mutualistico di lavoro, di volta in volta configurabile come lavoro dipendente, autonomo o sotto qualsiasi altra forma ammessa dalla legge.

Altresì, scopo della Cooperativa è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini mediante lo svolgimento di attività produttive di tipo commerciale, artigianale, agricolo, industriale e di servizi, commissionate anche da enti pubblici o mediante la partecipazione a gare di appalto, il tutto finalizzato all'inserimento occupazionale di persone svantaggiate e ispirate ai principi della mutualità, ai sensi degli articoli 1, lett. b) e 4 della Legge 8 novembre 1991, n. 381.

5.2 La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. La Cooperativa, secondo quanto indicato nel 6° principio dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale. Potrà altresì promuovere ed aderire a consorzi ed altre organizzazioni ispirate all'associazionismo cooperativo nonché ad altri organismi associativi, economici o sindacali che si propongono iniziative a carattere mutualistico, cooperativistico e solidaristico.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, e in special modo tramite il coinvolgimento di volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.»

### **d. Attività lavorative svolte**

L'anno appena trascorso ha visto il comitato di direzione impegnato nella fase centrale e forse più impegnativa del percorso iniziato nel 2015. Alle elezioni di aprile 2017 è seguito un ridisegno dell'organigramma che ha visto alcune importanti modifiche a livello dirigenziale. E' stato infatti deliberato in CDA di sostituire la figura del direttore generale dando le deleghe sulla parte produttiva alla figura dell'amministratore delegato e lasciando in capo alla Presidenza la delega sugli uffici di supporto (amministrazione, risorse umane), sul commerciale, marketing, acquisti e sulla rappresentanza politica esterna.

Sono state inserite inoltre le seguenti risorse:

- Nuovo responsabile settore gestione rifiuti;
- Nuovo responsabile settore energie rinnovabili
- Nuovo responsabile settore servizi
- Referente acquisti/fundraising/marketing.

Si è iniziato infine un percorso con alcuni consulenti esterni volto a rafforzare il presidio in termini di:

- Organizzazione aziendale;
- Controllo di gestione;
- Controllo della finanza;
- Controllo della gestione delle buste paghe.



Le attività che attualmente fanno parte del panorama produttivo della Cooperativa sono riassunte nella seguente tabella.

### **SETTORE ECOLOGIA**

- a. gestione di isole ecologiche e centri di raccolta
- b. raccolta di rifiuti ingombranti a domicilio
- c. raccolta differenziata porta-a-porta di materiali recuperabili
- d. spazzamento di strade e marciapiedi
- e. raccolta di cartucce esauste per stampanti
- f. servizi di trasporto rifiuti per conto terzi
- g. manutenzione dispositivi per raccolta differenziata su cassonetti

### **SETTORE ENERGETICO**

- a. progettazione, realizzazione, manutenzione impianti: fotovoltaici, geotermici, solari termici, idraulici, a biomassa, pompe di calore climatizzazione, caldaie
- b. manutenzioni immobili idrauliche ed elettriche
- c. revamping di impianti fotovoltaici e termici guasti obsoleti
- d. adeguamenti normativi impianti fotovoltaici
- e. consulenza post vendita e assistenza clienti fotovoltaico
- f. manutenzioni interne

### **SETTORE SERVIZI**

- a. lettura contatori: gas, acqua, energia elettrica, teleriscaldamento
- b. posa e cambio contatori gas e acqua

*Tabella 2 - attività produttive*

Il settore commerciale nel 2017 ha lavorato per raggiungere una maturità organizzativa e per definire obiettivi di marginalità chiari, concreti e raggiungibili collaborando in sinergia con i settori per costruire prodotti e servizi per i clienti sempre più performanti ed efficienti.

Per dare ancora più impulso commerciale Cerro Torre ha aderito a rete generativa. Una rete di aziende promossa da FITS (fondazione per l'innovazione del terzo settore) costituita da Banca Prossima e che si pone i seguenti obiettivi:

- promuovere e migliorare lo sviluppo economico e tecnologico e la qualità del servizio prestato dagli aderenti;
- incentivare e strutturare la collaborazione tra gli stessi;
- perseguire il raggiungimento di un elevato standard di qualità;
- accrescerne la competitività sul mercato attraverso la realizzazione di un modello di gestione comune.

Nel settore energetico sono arrivate due nuove figure: un responsabile di settore ed un responsabile tecnico insieme ai quali si è fatto un importante lavoro di riorganizzazione di procedure interne al settore relative a:

- Costruzione di squadre dedicate a specifiche lavorazioni;
- Gestione della fase di sopraluogo/preventivazione;
- Gestione del magazzino e degli approvvigionamenti di materiale/attrezzature;
- Gestione della programmazione dei cantieri;
- Gestione della fatturazione.

Nel settore servizi la fine del 2017 è stato molto significativa l'aggiudicazione della commessa di letture contatori su Milano. Di notevole importanza è stato a tal riguardo il lavoro svolto sul tavolo meter all'interno del consorzio Solco grazie al quale la commessa sopra descritta è stata aggiudicata e che ha visto la collaborazione piena e totale di quattro cooperative aderenti con l'istituzione di un ufficio dedicato.

Nel settore gestione rifiuti si assiste ad un lineare incremento del fatturato grazie anche all'impulso commerciale sul comparto consulenze e servizi erogati ad aziende private. Le collaborazioni con i più importanti stakeholder si sono implementate e fortificate denotando un positivo livello di feedback rispetto al livello dei servizi svolti



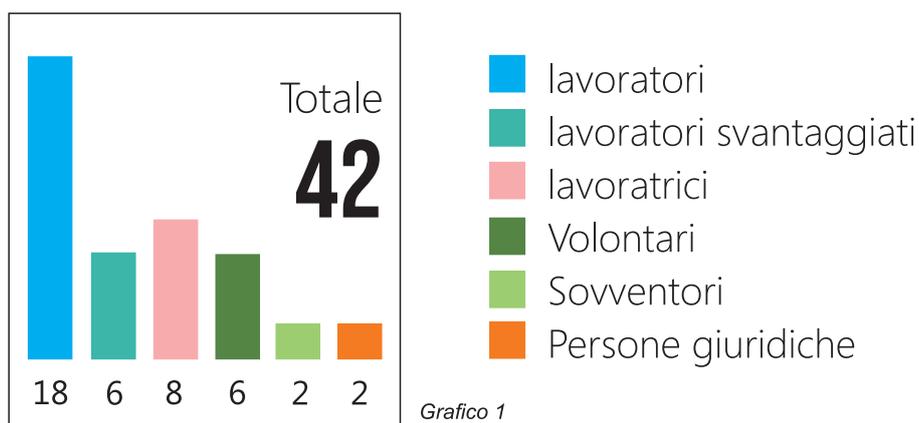
nonostante tutti i notevoli cambiamenti ed avvicendamenti di personale.

Da sottolineare che sono state mantenute le tre certificazioni (9001/14000/18000) che permettono a Cerro Torre di attuare un sistema di gestione integrato qualità ambiente e sicurezza.

Tutti i servizi offerti dalla cooperativa, vengono prestati da squadre composte da molteplici figure: operatori dell'inserimento lavorativo (O.I.L.), soggetti in percorso di inserimento, capisquadra, operai generici, qualificati o specializzati. Gli O.I.L. hanno il duplice compito di organizzare il lavoro della squadra e di seguire, coordinati dal Responsabile Sociale, i progetti di inserimento lavorativo.

### **e. composizione base sociale**

Alla data del 31/12/17, l'Assemblea dei soci della cooperativa è composta da 42 soggetti la cui suddivisione nelle diverse categorie è rappresentata graficamente di seguito.



Nel corso del 2017 si segnalano 3 nuove adesioni da parte di soci lavoratori; inoltre andando in scadenza la prima rata di rientro della partecipazione di CFI (come da regolamento approvato in sede di ammissione), pari a 12.500 si è proceduto a restituzione della stessa con acquisizione delle quote come azioni proprie, iscrivendo relativa riserva come posta di patrimonio netto come previsto da normativa.

Ogni tre anni l'Assemblea dei Soci elegge un Consiglio di Amministrazione. I Consiglieri, nella prima seduta, nominano il Presidente che è anche il legale rappresentante della cooperativa. In base allo statuto in vigore, il Consiglio di Amministrazione può essere composto da 5 a 9 membri ed ha il compito di gestire l'andamento della cooperativa nonché di valutarne le prospettive.

### **f. Territorio di riferimento**

La cooperativa Cerro Torre ha attualmente sede a Flero, un paese dell'hinterland di Brescia che conta poco meno di 8000 abitanti; data la vicinanza alla città, il territorio di riferimento sia per l'azione imprenditoriale sia per l'azione di sviluppo locale è stato inizialmente proprio quello cittadino e successivamente i paesi confinanti. La distribuzione territoriale dei servizi è differenziata a seconda dei settori. La storia dei primi anni della cooperativa si è caratterizzata per un'alta concentrazione delle attività rivolte alle amministrazioni comunali.

Negli ultimi anni, si può tranquillamente sostenere che queste ultime hanno praticamente eliminato il ricorso all'affidamento diretto tramite convenzioni ai sensi della L.381/91, utilizzando ormai quasi esclusivamente lo strumento della gara al massimo ribasso. Questo pone Cerro Torre e le altre cooperative sociali a dover affrontare una maggiore concorrenza con la conseguenza che ci si è rivolti maggiormente anche al settore privato (sia come nuovo cliente che come partner per partecipare ai bandi gara in forma di ATI o Rete di Impresa) e anche il territorio di riferimento negli anni ha subito variazioni.

Le attività del settore gestione rifiuti, con particolare riferimento alla gestione dei centri di raccolta e delle raccolte porta-a-porta, negli ultimi anni hanno riguardato un ambito territoriale che va dalla zona del basso lago d'Iseo



alla Valtenesi passando per la zona centro sud della provincia di Brescia; con il graduale sviluppo dell'attività di manutenzione dei dispositivi di chiusura dei cassonetti (cosiddette calotte), la cooperativa interviene su un territorio che va dalla bassa Valcamonica, alla Valtrompia, all'alto mantovano, territorio cittadino compreso.

I servizi di lettura contatori di gas/acqua/energia elettrica nonché il servizio di posa e sostituzione dei contatori di gas e acqua, riguardano vari comuni situati nella maggior parte dei casi nella zona centro-sud-ovest della provincia. A fine 2017 è stata aggiudicata una gara per la lettura dei contatori nella città di Milano.

Nel settore energie rinnovabili, la rosa dei clienti per le installazioni e manutenzioni di impianti fotovoltaici o termici risulta essere ampia e si muove ormai a livello regionale. Il rapporto con buona parte dei clienti perdura anche dopo l'installazione dell'impianto per servizi di manutenzione o consulenze post vendita.

## 2.2 Vision e Mission

La CERRO TORRE società cooperativa sociale ONLUS è una cooperativa sociale di tipo B, ossia finalizzata all'inserimento lavorativo di persone in stato di svantaggio, quali disabili fisici, psichici o psichiatrici, oppure persone appartenenti alle aree delle dipendenze, della detenzione in carcere o delle misure alternative a quest'ultima.

Il percorso abilitativo o ri-abilitativo è orientato - tramite un progetto personalizzato condiviso con il Servizio sociale e/o specialistico inviante – al conferimento di nuove competenze e al recupero o potenziamento di abilità pregresse.

L'acquisizione di nuove o ritrovate autonomie in ambito lavorativo vuole rappresentare un punto di forza per il ripristino di una più ampia identità sociale della persona, che per svariate vicissitudini si è ritrovata in condizioni di marginalità e, talvolta, di perdita della propria dignità.

Il percorso prevede affiancamenti periodici e verifiche con i Servizi coinvolti (Comunità terapeutiche, Centro psicosociale, Ser.t./SMI, NOA, Servizi di Integrazione Lavorativa, UEPE) e con gli stessi soggetti inseriti, affinché l'approccio educativo calato all'interno delle attività lavorative quotidiane possa integrare e contribuire al compimento di un progetto di vita globale, durante o al termine del quale l'interessato/a possa tornare a rapportarsi in modo indipendente col mercato del lavoro tradizionale, oppure trovare una stabilizzazione o una dimensione di crescita professionale all'interno della Cooperativa stessa.

Gli ideali di valorizzazione, rispetto e supporto di ciascun individuo sono aspetti fondanti della Cooperativa stessa e ne rappresentano la vision aziendale. Quest'ultima si concretizza nello spirito di cooperazione dei soci e nell'impiego di risorse economiche e tecnologiche che permettano di mantenere – e possibilmente incrementare - le già molteplici opportunità di lavoro presenti nei vari settori. L'offerta di lavoro e di nuovi percorsi di inserimento per la crescita personale e professionale rappresenta di fatto la mission stessa della Cooperativa.

### VISION

Valorizzazione e supporto di ciascun individuo, tramite la cooperazione tra i soci e l'attenzione verso tutti i collaboratori, nel rispetto delle capacità e delle possibilità di ognuno

### MISSION

Principale obiettivo della Cooperativa non è il profitto, bensì l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate tramite una costante offerta di percorsi personalizzati di autonomizzazione e crescita personale e professionale.



## 2.3 La storia

**1993** - La cooperativa sociale di inserimento lavorativo Cerro Torre viene costituita grazie all'iniziativa della cooperativa Il Calabrone (una cooperativa sociale di tipo A che si occupa di recupero di persone con problemi di tossicodipendenza), al fine di offrire opportunità lavorative a persone provenienti dalla stessa comunità una volta terminato il percorso terapeutico.

Inizialmente, Cerro Torre opera presso Nave, ospite all'interno della sede del Calabrone. Le prime attività della cooperativa riguardano la gestione di una piattaforma ecologica, manutenzioni stradali e attività di nettezza urbana. Da quegli anni, molti passi sono stati fatti ....

**1996** - Cerro Torre sposta la propria sede a Flero, a pochi chilometri da Brescia, e sviluppa il settore delle attività interne, attraverso il quale la cooperativa apre definitivamente le porte a persone con svariate caratteristiche e patologie di svantaggio (ex alcoolisti, ex detenuti, malati psichici, disabili fisici). In questi anni crescono anche il settore dei servizi ecologici e della lettura dei contatori.

**1999** - Cerro Torre acquista un capannone da adibire a sede della cooperativa.

**2000-2004** - L'attenzione è posta alla ricerca e sviluppo di nuove attività lavorative si concretizza con l'avvio di nuovi lavori, tra i quali il recapito di bollette a domicilio, la gestione di un punto vendita di elettrodomestici e relative installazioni e consegne, ampliamento dei servizi ecologici.

**2005** - La cooperativa avvia l'ambizioso progetto delle energie rinnovabili, rendendo compatibile l'impegno etico con l'impegno ambientale. Negli corso degli anni il nuovo settore porta risultati sempre più soddisfacenti, permettendo a Cerro Torre di posizionarsi ai più alti livelli nazionali nell'ambito della progettazione, installazione e assistenza per impianti fotovoltaici, solari termici e geotermici.

**2007** - La cooperativa acquista un nuovo capannone accanto alla sede, adibito a magazzino per le attività del settore energetico.

**2010** - Vengono avviati i lavori di ristrutturazione della sede della cooperativa.

Alcuni soci di Cerro Torre fondano la cooperativa sociale di inserimento lavorativo CRESCO (CREiamo Energia Solidarietà Cooperazione), una E.s.co (Energy Service Company) che si occupa di fornire energia derivante da fonti rinnovabili. [www.crescocoop.org](http://www.crescocoop.org)

**2011-2013** - Ampliamento gamma servizi offerti: posa e cambio contatori, trasporto e movimentazione rifiuti, manutenzione dei dispositivi per la raccolta differenziata installati sui cassonetti, manutenzioni per immobili, impiantistica idraulica ed elettrica, produzione di pellet.

**2014-2016** - Cerro Torre ha tentato di puntare su progetti in ambito turistico, prendendo in gestione Il Leoncino, un Hotel B&B. Si è però valutato che la suddetta attività si scostava troppo dalle attività che contraddistinguono la Cooperativa (cessata nel 2016)

**2016-2017**

Cerro Torre ha iniziato un percorso di riorganizzazione volto a innovare i processi interni e a valorizzare il capitale umano



## 2.4 Strategie e governo

Come già accennato precedentemente, l'organo sovrano per eccellenza in una cooperativa è l'Assemblea dei soci, mentre il governo è affidato, da Statuto, al Consiglio di Amministrazione per quanto riguarda l'ordinaria amministrazione mentre resta in capo all'Assemblea decidere per le operazioni cosiddette straordinarie.

Durante il 2017 sono state convocate 3 assemblee alle quali hanno partecipato, in proprio o per delega, mediamente 40 persone su un numero medio di 44 soci.

Oltre all'annuale assemblea di approvazione bilancio d'esercizio con rinnovo cariche e a quella estiva per la presentazione e approvazione bilancio sociale 2016, a fine anno è stata convocata assemblea al cui ordine del giorno era la presentazione dell'andamento economico dell'esercizio in chiusura, degli aggiornamenti circa l'evoluzione dei rapporti societari tra Cerro Torre e Cresco e una prima proposta di ricapitalizzazione, da concretizzarsi presumibilmente nel corso del 2018. Non sono mancati momenti informali di incontro tra i soci su specifiche tematiche o informative, con particolare attenzione alla preparazione del rinnovo cariche di aprile.

Il Consiglio in carica fino all'approvazione del bilancio 2019, è stato nominato il 22/04/17; presidente, vicepresidente sono stati nominati nella prima seduta del consiglio di amministrazione dello stesso giorno. Di seguito si riportano i componenti dell'attuale organo di governo. Da notare che l'assemblea ha deliberato il passaggio da 7 consiglieri a 5 consiglieri.

NOMINATIVO	CARICA	TIPOLOGIA DI SOCIO	SOCIO DAL...
RIVETTI GIORGIO	Presidente	Lavoratore	17/07/2015
BOTTINI EDOARDO	Vicepresidente	Lavoratore	02/07/2012
ROSOLA MAURO	Consigliere	Lavoratore	17/07/2015
TAESI GIULIANA	Consigliere	Lavoratore	27/10/1999
VIGANO' CARLO	Consigliere	Lavoratore autonomo	15/06/2016

Tabella 3 - composizione CDA

Sono previsti compensi per le cariche di presidenza e vicepresidenza come da delibera dell'assemblea soci del 19/07/2017; non è invece previsto alcun compenso o rimborso spese per gli altri componenti del C.d.A; il Consiglio si riunisce mensilmente almeno una volta o comunque in base alle necessità contingenti.

Per ogni data in cui il C.d.A si è riunito, sono sintetizzate nella tabella che segue, le presenze in termini assoluti e relativi. La partecipazione media è stata del 96%.

DATA	PRESENTI	ASSENTI	%PRESENZE
16/02/17	7	1	86%
23/03/17	7	0	100%
27/04/17	5	0	100%
19/05/17	5	0	100%
26/06/17	5	0	100%
24/07/17	5	0	100%
18/08/17	4	1	80%
11/09/17	5	0	100%
16/10/17	5	0	100%
24/10/17	5	0	100%
17/11/17	5	0	100%
21/12/17	5	0	100%

Tabella 4 - presenze CDA



---

Il Consiglio di Amministrazione nel gestire le problematiche inerenti la normale amministrazione, si muove all'interno di alcune linee guida definite all'inizio del mandato e condivise con l'Assemblea all'interno del cosiddetto piano triennale.

Le linee guida sono nate a seguito di un percorso formativo per i soci durante il quale ci si è confrontati su diversi argomenti, che hanno poi portato alla elaborazione del piano. Di seguito si presentano le linee guida del piano triennale 2017-2020 sintetizzate per punti.

#### **CHI SIAMO** (*base sociale – risorse umane*)

##### **Obiettivi**

- Creazione di una nuova Segreteria soci
- Ridefinizione organigramma con revisione deleghe e mansionari
- Ottimizzazione ed efficientamento della struttura operativa
- Ridefinizione gestione burocratica dipendenti in forza lavoro

#### **LA NOSTRA MISSION** (*sociale*)

##### **Obiettivi**

- Analisi ed eventuale ridefinizione delle linee strategiche della Cerro Torre in tema di consolidamento contratti a tempo indeterminato degli inserimenti lavorativi
- Azione commerciale basata su scoperture art. 14 legge 68

#### **COSA FACCIAMO** (*produzione, marketing, commerciale, fund raising, sviluppo*)

##### **Obiettivi**

- Potenziamento dell'ufficio marketing/commerciale.
- Rafforzamento di una chiara e solida struttura di organigramma partendo dal nuovo staf.
- Analisi del mercato attuale/futuro del settore servizi ed eventuale riposizionamento sul mercato dello stesso.
- Nuovi progetti.
- Riorganizzazione spazi all'interno e all'esterno degli immobili della cooperativa.
- Sviluppare eventuali nuovi settori.

#### **CON CHI COLLABORIAMO** (*sistema di alleanze, strategie e sistema consortile*)

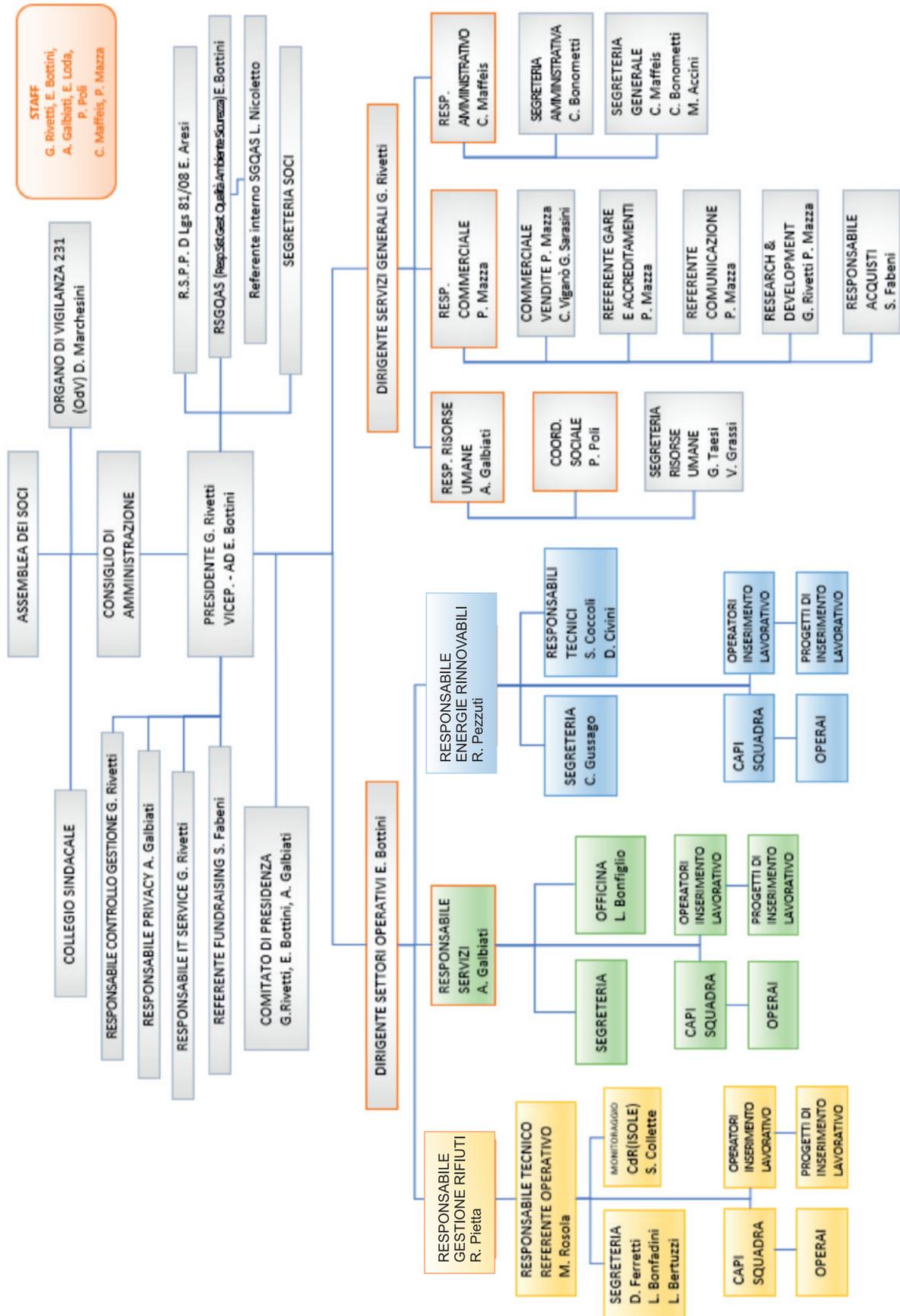
##### **Obiettivi**

- Partecipazione attiva a tavoli strategici all'interno del mondo cooperativo (*Cerro Torre non è presente*).
- Creazione di una rete atta ad istituire collaborazioni con realtà profit.

Come già accennato L'organigramma, frutto di un processo di riorganizzazione ha visto la sostituzione della figura del Direttore Generale con quella dell'amministratore delegato con una distribuzione di deleghe fra quest'ultimo e il Presidente. Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di politica strategica e delega all'amministratore delegato e al Presidente la gestione ordinaria. Fanno parte dello Staff di Direzione i Responsabili delle Risorse Umane, del Commerciale, dell'Amministrazione, del Sociale e i Responsabili di settore, che a loro volta coordinano le figure di segreteria, gli operatori dell'inserimento lavorativo, gli operai e le persone in progetto di inserimento lavorativo.



# Organigramma



**STAFF**  
G. Rivetti, E. Bottini,  
A. Galbiati, E. Loda,  
P. Poli  
C. Maffei, P. Mazza

Sull'operato degli Amministratori e della struttura organizzativa nel suo complesso, vigila il Collegio Sindacale. Previsto per legge in base alle dimensioni aziendali, il Collegio Sindacale è stato riconfermato e rinominato durante l'assemblea di approvazione bilancio del giorno 21 Maggio 2016.

## 3 STAKEHOOLDERS

### 3.1 Mappa dei portatori di interesse

Le relazioni di una cooperativa sociale riguardano una serie eterogenea di soggetti. Tutti importanti per la vita e lo sviluppo della cooperativa, gravitano intorno ad essa e ricoprono un peso diverso a seconda della categoria dove si posizionano e possono essere suddivisi in due macro aree: INTERNI ed ESTERNI.



## 4. RELAZIONE SOCIALE

In questa sezione, si passano in rassegna le azioni, le relazioni, gli obiettivi relativi alle singole categorie di stakeholders; l'analisi è stata fatta riportando alcuni indicatori che aiutano a fare una fotografia il più possibile chiara e dettagliata della cooperativa Cerro Torre al 31/12/17.

### 4.1 Portatori di interesse interni

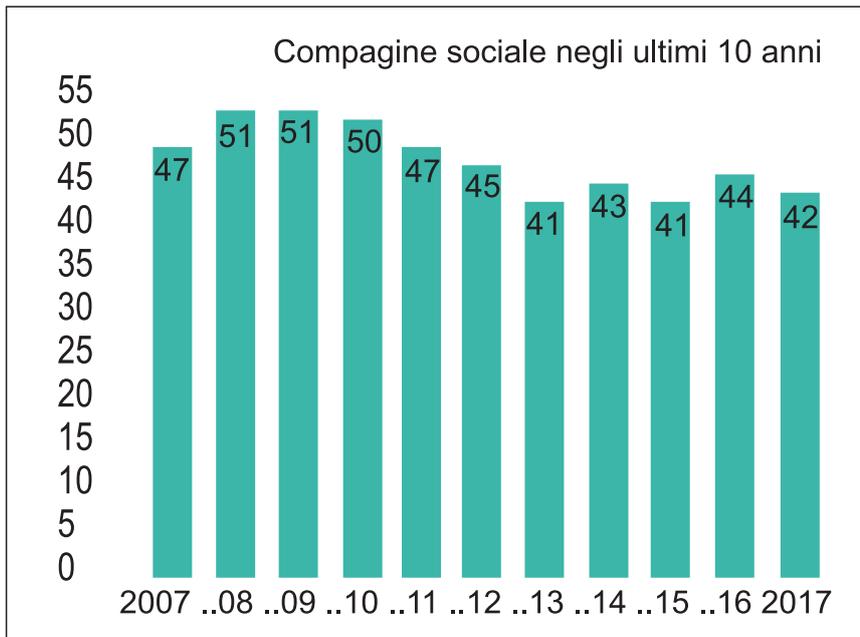
#### a. Base sociale

Il cuore della Cooperativa è l'ASSEMBLEA DEI SOCI. L'Assemblea ha il potere di deliberare sulle decisioni di maggiore importanza per la cooperativa nonché di approvare il bilancio d'esercizio che ogni anno gli Amministratori presentano con le relative eventuali proposte di destinazione dell'utile.

Per la Cerro Torre, i soci costituiscono la base sulla quale poggia la propria struttura: un obiettivo importante è favorire l'adesione alla base sociale da parte delle persone che collaborano con la cooperativa affinché partecipino attivamente alla vita sociale, chiedendo condivisione di valori ed ideali.

Percorso degli ultimi 5-6 anni è stato porre particolare attenzione alla centralità dell'organo assembleare quale unico e ultimo interlocutore su questioni strategiche relative al futuro della cooperativa oltre che relativamente al sistema di ideali e valori che costituiscono gli architrave dell'impresa sociale. La riflessione su questo tema porta alla necessità che l'assemblea sia costituita da un gruppo coeso e compatto, in grado di dare vita ad un dibattito sempre costruttivo che si traduca in decisioni condivise. Per questo motivo, già dal 2010, è stato strutturato un percorso ed una procedura da seguire per l'ammissione degli aspiranti soci (volontari o lavoratori), rivisto ed aggiornato proprio nel corso del 2017. La procedura prevede una serie di incontri gestiti dalla Segreteria Soci





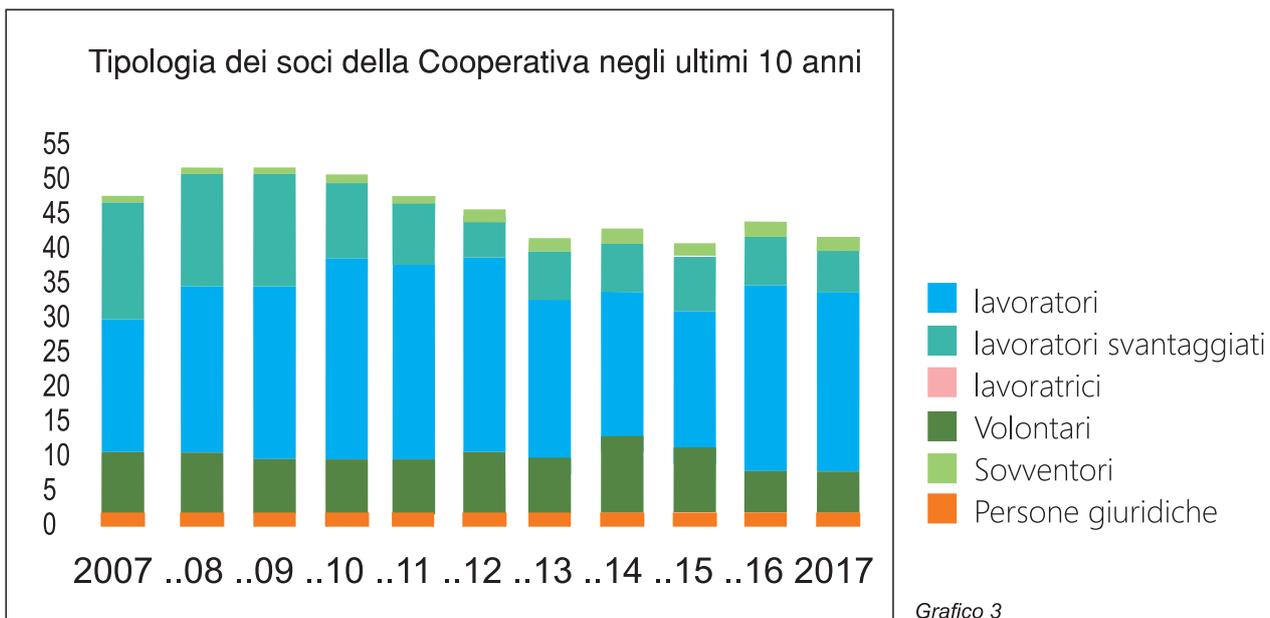
volti a dare una serie di informazioni all'aspirante socio nonché a verificarne le motivazioni e le intenzioni. Successivamente la richiesta viene presentata al Presidente per un ulteriore colloquio con l'aspirante e portata in CdA che si esprime in merito all'ammissione o meno.

Il numero soci ha seguito una parabola ascendente fino al suo punto più alto negli anni 2009-2010, successivamente il numero è sceso a seguito di scelte diverse da parte di alcuni soci. (Grafico 2).

E' interessante, guardando il grafico successivo, fare una analisi sui valori relativi alle diverse categorie di soci: nei primi anni di attività, era molto forte l'incidenza dei soci volontari-fondatori mentre era in aumento il numero dei soci lavoratori (in misura abbastanza proporzionale tra normodotati e in stato di disagio). Gli anni 2001-2005 sono stati caratterizzati da un forte incremento della quota di soci lavoratori in progetto di inserimento lavorativo; dal 2006 invece si è avuta un'inversione di tendenza ed è infatti aumentata l'incidenza dei normodotati; sono stati gli anni in cui, dato lo sviluppo in tutti i settori, si è reso necessario potenziare la struttura delle funzioni al servizio dei settori produttivi; le persone che sono entrate in cooperativa ricoprendo questi ruoli hanno, in tempi rapidi aderito alla base sociale.

Gli ultimi anni sono stati caratterizzati da un progressivo consolidamento della base sociale. La Segreteria Soci, ricostituitasi quasi in contemporanea al nuovo mandato di C.d.A. ha lavorato durante l'anno riunendosi almeno due volte al mese, dando propria disponibilità anche ai soci per suggerimenti, richieste, ecc. Si è presa carico di incontrare dapprima collettivamente tutti i soci ammessi nell'ultimo biennio per approfondire alcuni temi. Si è inoltre dedicata a rivedere il processo di formazione e iniziato ad individuare alcuni lavoratori che potrebbero aspirare e desiderare di diventare soci. Ha iniziato inoltre a incontrare singolarmente i soci per poter dare vita ad un dialogo e confronto diretto su tematiche relative all'essere socio in cooperativa: motivazioni, dubbi, connotazioni, modalità, ecc.

In settembre su iniziativa della Segreteria Soci si sono invitati i soci a partecipare ad una giornata che aveva lo scopo di stare insieme al di là delle ore lavorative per condividere alcuni pensieri, sensazioni, percezioni, anche in prospettiva al 2018 anno in cui Cerro Torre compie 25 anni.

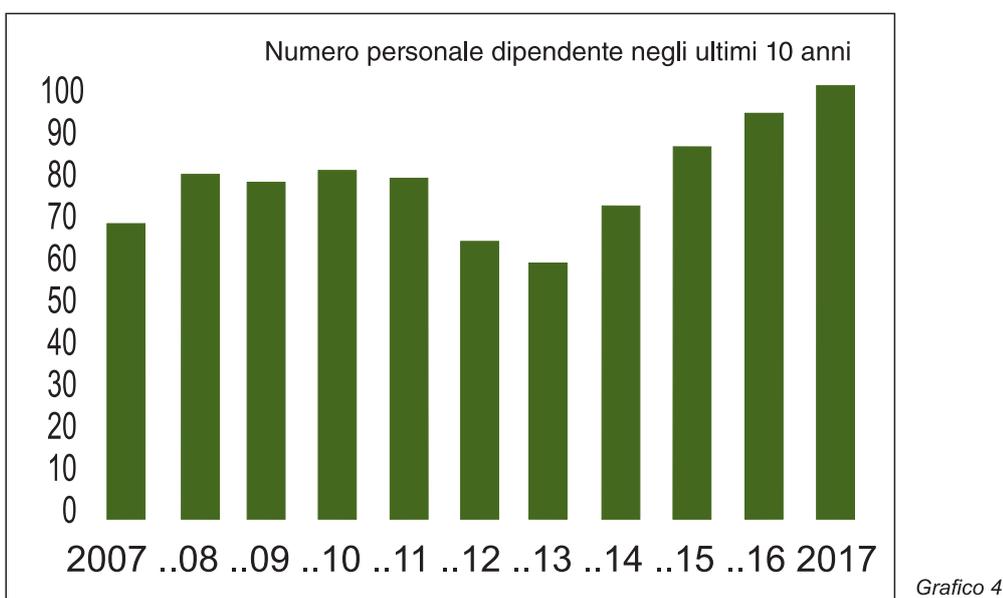


### b. Lavoratori e collaboratori

La cooperativa ha iniziato nel 1994 la propria attività e, al 31 dicembre dello stesso anno, si contavano 11 lavoratori dipendenti (di cui 4 in inserimento lavorativo). Da quel momento, la cooperativa ha visto aumentare il numero delle persone che lavorano in sinergia tra loro per raggiungere gli scopi statutari. Si ritiene importante porre l'attenzione sull'andamento del numero di lavoratori assunti in cooperativa nel corso degli anni: a tale scopo, di seguito, riportiamo alcuni dati di sintesi, riferiti al 31/12 di ogni anno indicato. Successivamente si cercherà di fare una fotografia della cooperativa alla fine del 2017.

Fino al 2010 il dato sull'occupazione complessiva ha avuto un trend di crescita, salvo rare eccezioni; dal 2011 al 2013 si è invece registrata una leggera flessione, quale diretta conseguenza della contrazione dei fatturati. Il biennio 2014-2015 vede nuovamente un aumento dell'occupazione (grafico 4) dovuta all'incremento di nuove commesse e alla nascita del nuovo settore turistico.

Dal 2016, nonostante la chiusura di alcune attività si è verificato un aumento occupazionale che ha portato il numero dei lavoratori a 93 unità al 31/12/2016 e ad un ulteriore incremento durante l'anno successivo, fino a un totale di 99 dipendenti al 31/12/2017.



I dati sintetizzati nei grafici seguenti mostrano due visioni della composizione dei dipendenti e collaboratori della Cooperativa negli ultimi dieci anni (fotografia al 31 dicembre di ciascuna annualità).

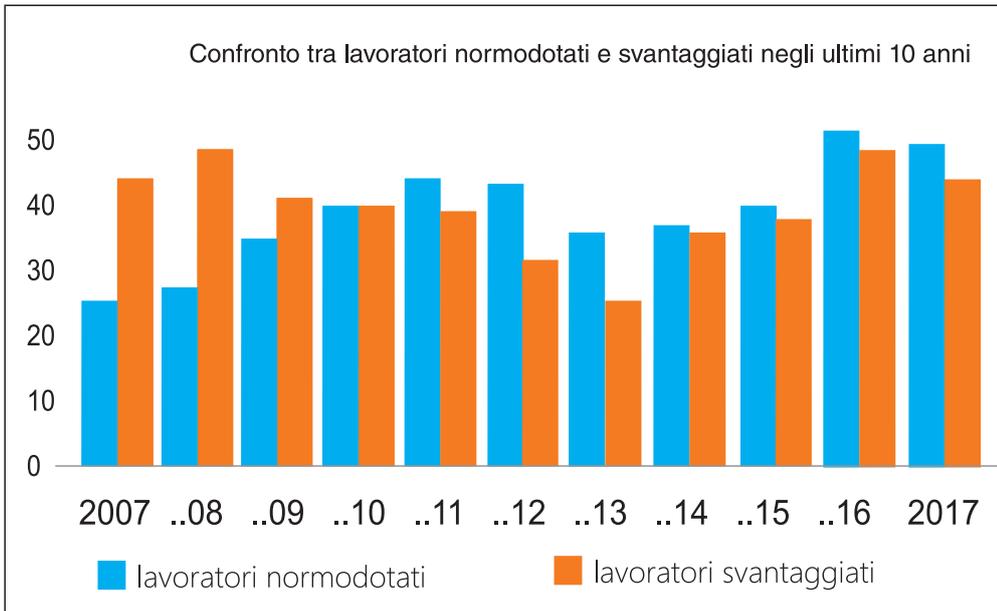


Grafico 5

Il grafico n. 5 mostra una certa costanza del rapporto tra lavoratori svantaggiati e non (42 a 57): in data 31/12/2017 erano 42 i lavoratori appartenenti alle categorie previste dalla L. 381/91, solo quattro in meno rispetto all'anno precedente. Di fatto, delle 45 nuove assunzioni avvenute nel corso del 2017, in 20 casi si è trattato di lavoratori con un progetto di inserimento lavorativo personalizzato, dei quali 12 sono attualmente ancora in carico alla Cooperativa.

In aggiunta ai dipendenti, il grafico n. 6 prende in considerazione altre figure molto importanti - per la natura stessa della Cooperativa e per la sue finalità di reinserimento al lavoro - che sono i 6 soci volontari e le persone che hanno svolto un percorso di tirocinio. Queste ultime sono state 4 nel corso del 2017 (alle quali aggiungere 2 soggetti con progetto di Socializzazione in Ambiente Reale, ospitati con continuità da più anni, in convenzione con i rispettivi Centri psicosociali).

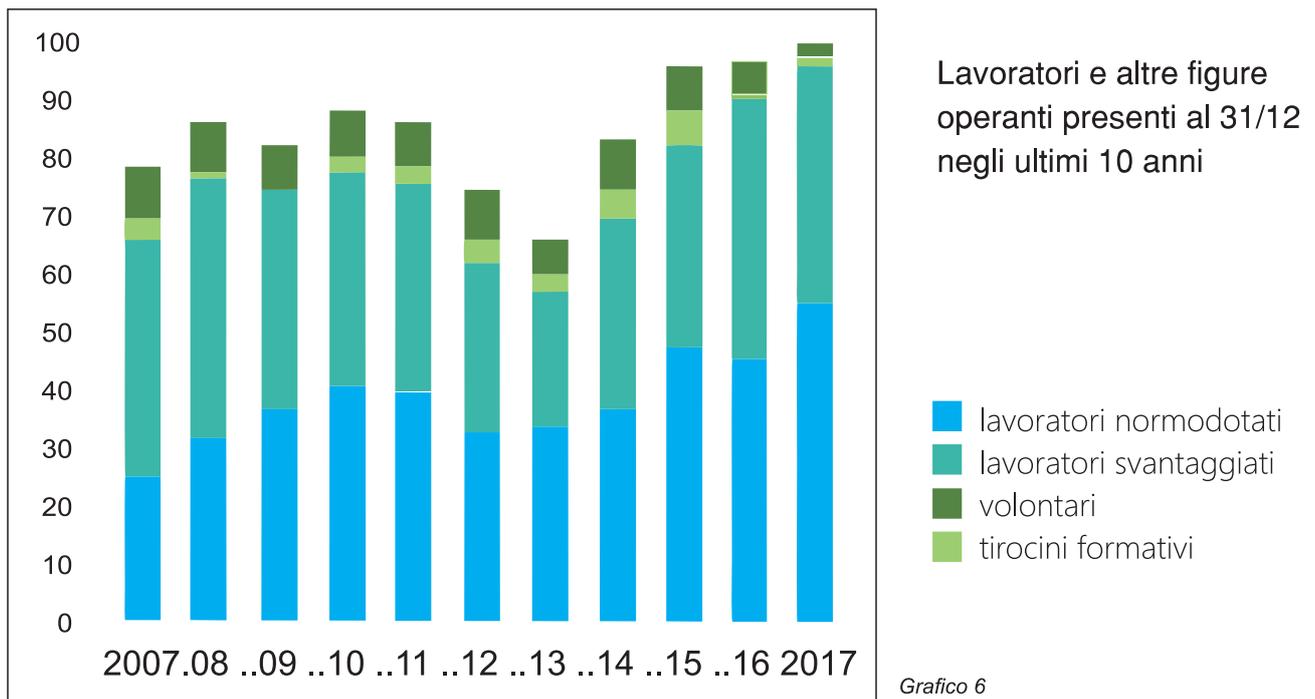
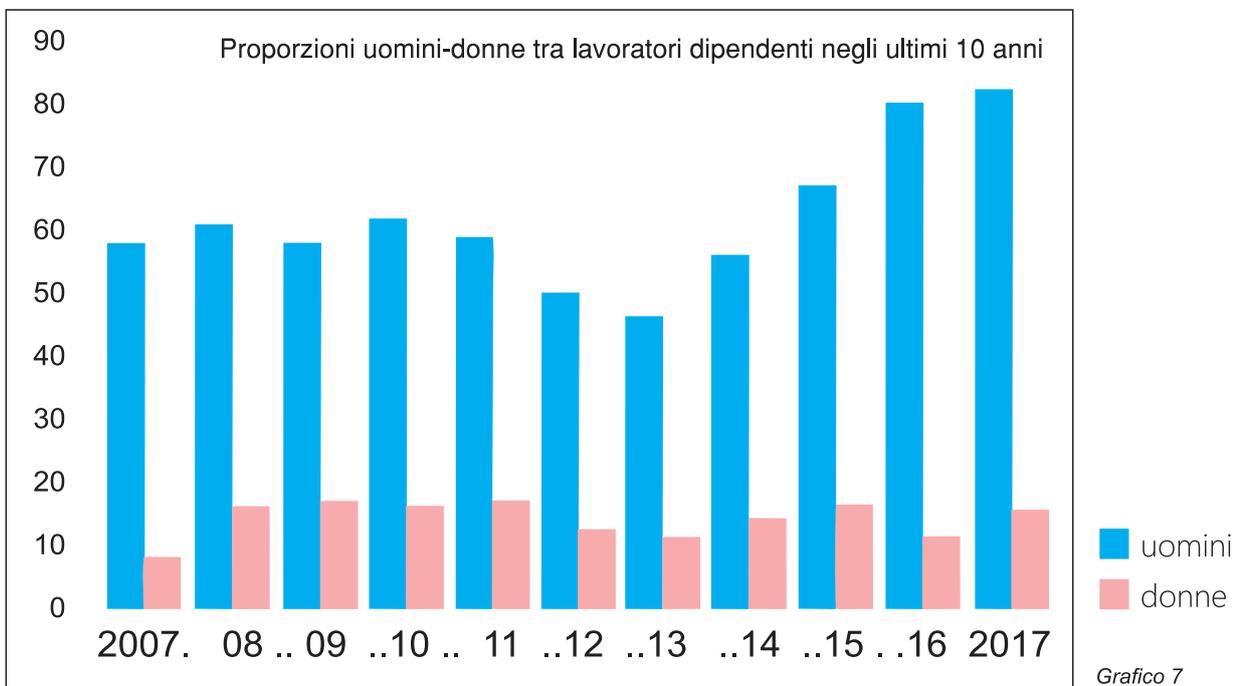


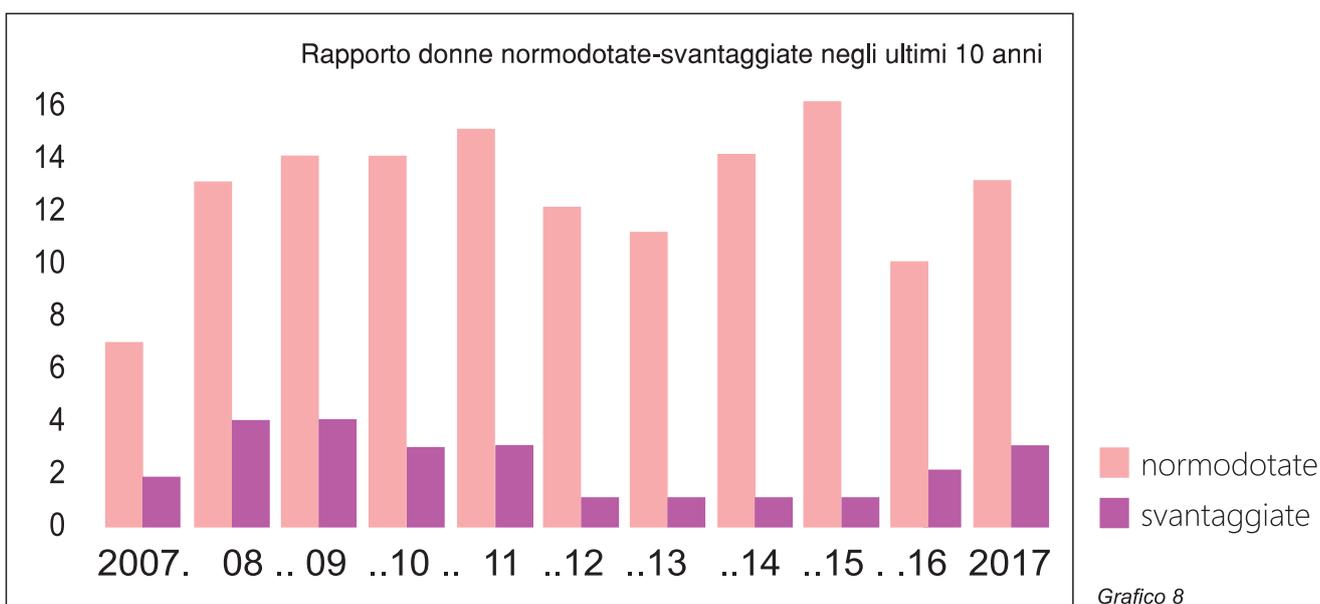
Grafico 6



Il 2017 ha visto l'incremento dell'occupazione femminile in Cooperativa di 4 unità rispetto all'anno precedente, in un rapporto complessivo tra uomini e donne pari a 83 a 16: questo è un dato significativo, che dimostra attenzione alle pari opportunità, nel momento in cui si concretizzano possibilità reali per nuove lavoratrici, nei differenti settori, ruoli o mansioni.



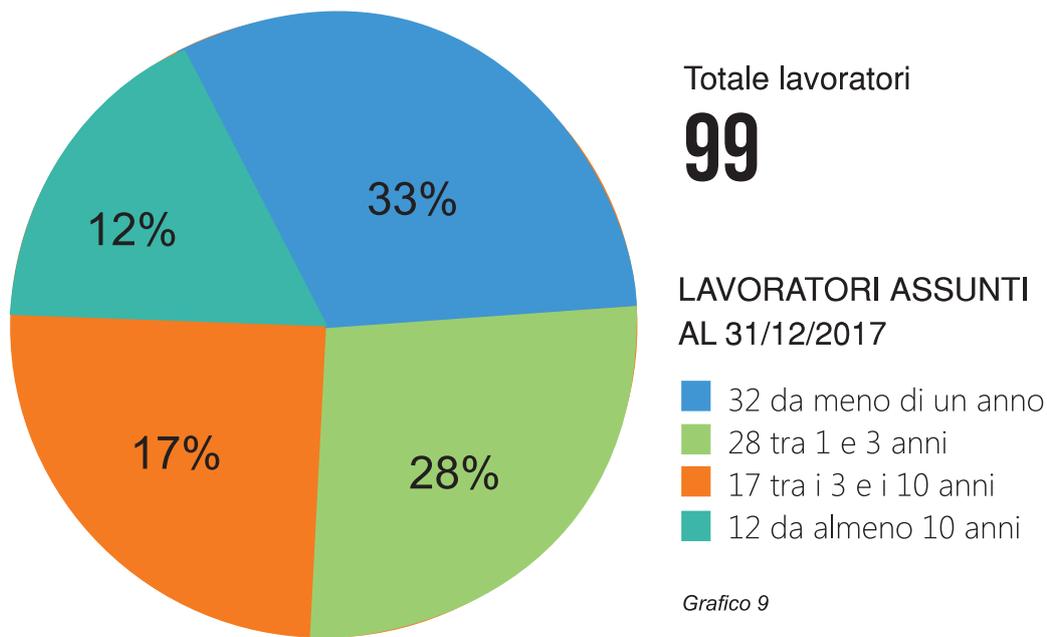
Delle quattro nuove collocate in Cooperativa nel 2017, una appartiene alle categorie protette: il rapporto tra donne in stato di svantaggio e normodotate è pertanto di 3 a 13.



Fotografando la cooperativa e i suoi lavoratori alla fine del 2017, si può constatare che il numero complessivo dei lavoratori dipendenti è 99, di cui 16 donne. Da notare che le persone transitate in cooperativa durante l'anno sono state 144, di cui 127 uomini e 17 donne.

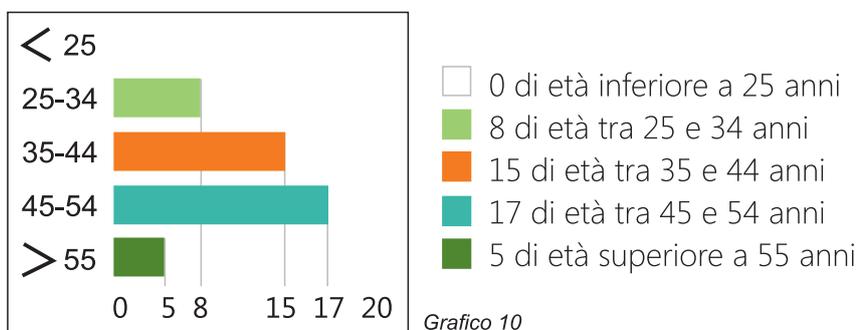
Il turn-over è un dato caratterizzante di una cooperativa sociale di inserimento lavorativo. I percorsi di inserimento infatti hanno una durata variabile e personalizzata ad ogni singolo caso e generalmente non superano i 36 mesi.

Al 31/12/2017 gli assunti erano così suddivisi:



Analizzando la forza lavoro, un indicatore rilevante concerne l'età delle persone che complessivamente lavorano in cooperativa. Senza addentrarci troppo nella riflessione sulle caratteristiche dei soggetti in inserimento lavorativo che saranno approfonditi in seguito, riportiamo il dato complessivo al 31/12/2017. Confrontando l'incidenza percentuale delle varie fasce d'età, si rileva che nel 2017 sono state assunte:

#### Età dei nuovi lavoratori assunti nel 2017



Valorizzazione, supporto, autonomizzazione e crescita sono quattro dei valori fondamentali per Cerro Torre: per questo motivo si è sempre investito molto nella formazione e nell'affiancamento del personale, con particolare attenzione ai percorsi dei soggetti svantaggiati.

Nel 2017, al fine di supportare maggiormente e per rendere più efficaci i percorsi di reinserimento, gli Operatori dell'Inserimento Lavorativo hanno partecipato ad un corso di formazione specifico, inerente alle diverse tipologie di svantaggio e focalizzato sulle modalità più idonee di intervento nei diversi casi.

### c. Progetti di inserimento lavorativo

Il percorso di inserimento lavorativo si struttura tramite un progetto individualizzato, che costituisce una cornice all'esperienza di riabilitazione sociale e lavorativa attuata dal soggetto tramite la Cooperativa e l'Ente inviante.

La progettualità messa in campo per ogni inserimento prevede vari obiettivi, diversi per entità e responsabilità, tutti egualmente fondamentali per il buon esito del percorso:

- adesione dell'interessato/a al progetto stesso e rispetto degli accordi in esso stabiliti (es. frequenza regolare ai colloqui presso il Servizio inviante e agli incontri periodici col Coordinatore Sociale);
- correttezza delle relazioni e delle comunicazioni (es. integrazione nel gruppo di lavoro, completezza e tempestività delle comunicazioni, costante interazione con gli Operatori di Inserimento Lavorativo);
- adeguata operatività (intesa sia come capacità basilare di apprendimento ed esecuzione della mansione sia, in casi specifici, come acquisizione di competenze e autonomie superiori, le quali permettano una eventuale maggiore crescita professionale all'interno della Cooperativa).

Ogni singolo percorso prevede una fase di affiancamento, azione finalizzata all'insegnamento delle procedure e all'accompagnamento del soggetto nel nuovo ambiente di lavoro. Successivamente a questo primo periodo, si svolgono monitoraggi e incontri di verifica periodici, per una valutazione progressiva e un confronto costante sull'avanzamento del percorso.

Infine, ma non meno importante, l'ambiente della Cooperativa – a tutti i livelli, tramite i suoi soci e lavoratori - agisce da terreno fertile per accogliere potenziali criticità e permettere che siano affrontate con gli interlocutori adeguati per la buona riuscita del percorso.

Presentiamo ora i dati delle presenze nel corso dell'anno, mostrando con chiarezza maggiore, rispetto alla fotografia al 31.12.2017, l'attività sociale della cooperativa durante l'intero anno. Nell'arco del 2017 hanno lavorato in Cooperativa 144 persone con contratto di lavoro dipendente, distribuite tra svantaggiati (71) e non svantaggiati (73). Delle 144 persone di cui sopra, 68 erano a tempo pieno e 76 a tempo parziale.

I tirocini totali attivati sono stati 4, di tipo orientativo, per soggetti in stato di svantaggio; una diversa tipologia di percorso attivata – in convenzione con il Tribunale di Brescia - è quella dei Lavori di Pubblica Utilità, che nel corso del 2017 sono stati 15.

Pertanto, il totale delle persone che nel 2017, a vario titolo, hanno collaborato o svolto un percorso di inserimento presso la Cooperativa Cerro Torre sale quindi a 163, presenti nell'arco dell'anno solare.

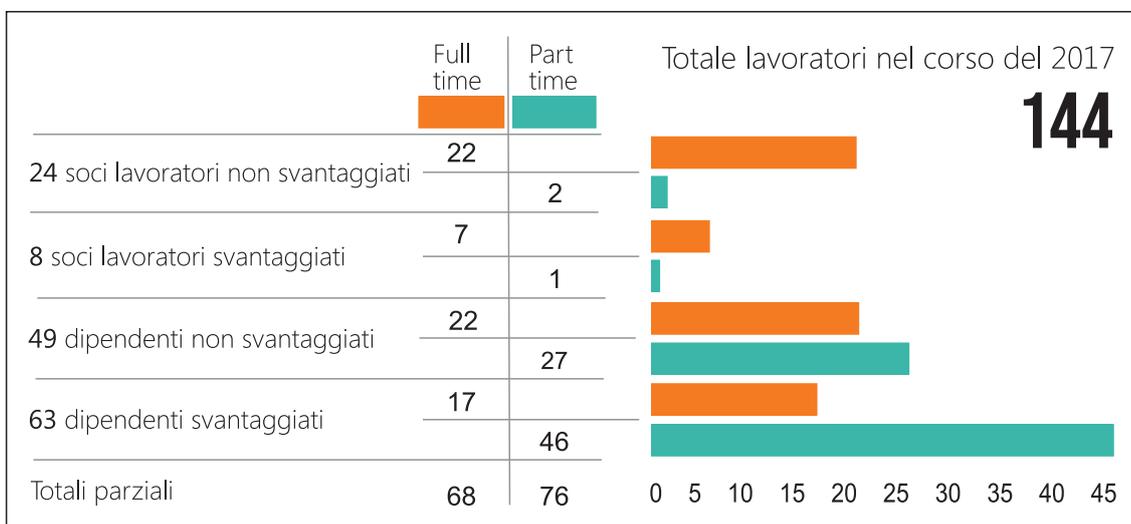


Grafico 11

Rispetto al precedente anno, il grafico n. 12 mostra che tra i soggetti con svantaggio presenti nel corso del 2017 - 8 soci e 63 dipendenti, ai quali sommare inoltre i 4 tirocinanti – è aumentato il numero delle persone con disagio psichico e restano comunque preponderanti i valori relativi ai lavoratori provenienti dalle aree delle dipendenze o delle pene alternative al carcere.



Grafico 12

A livello contrattuale, i 71 lavoratori svantaggiati sono stati inquadrati con le seguenti categorie:

Categoria	A2	B1	C1	C3	D2	E1	E2
n° dipendenti	20	41	5	2	1	1	1

Dei 71 dipendenti svantaggiati presenti, sono 20 le persone che hanno terminato il proprio percorso durante il 2017, con esiti diversificati: 7 l'hanno concluso con esito positivo (ricollocazione in itinere o, comunque, raggiungimento degli obiettivi del progetto di reinserimento), mentre 13 lo hanno interrotto.

Nel solo 2017, più specificatamente, i nuovi percorsi di inserimento lavorativo sono stati 20, con gli esiti di seguito indicati:

all'interno dei diversi settori:

- Gestione rifiuti: 13 attivati, di cui 1 concluso con esito positivo e 6 interrotti
- Servizi: 6 attivati, di cui 1 interrotto e i 5 rimanenti ancora in essere
- Generali: attivato 1 progetto di inserimento ancora in corso

per tipologia di svantaggio:

- Area dipendenze: 14 attivati, di cui 5 interrotti
- Area svantaggio fisico: 2 attivati, di cui 1 concluso
- Area svantaggio psichico: 2 attivati di cui 1 interrotto
- Area misure alternative al carcere: 2 attivati di cui 1 interrotto

Dall'anno di fondazione ad oggi, la Cooperativa Cerro Torre ha attivato un totale di 325 percorsi di inserimento lavorativo.

Soci e dipendenti sono distribuiti, come mostra il grafico 13 dal punto di vista numerico, con notevoli differenze di proporzione nei vari settori di lavoro.



### Lavoratori per settore nel corso del 2017

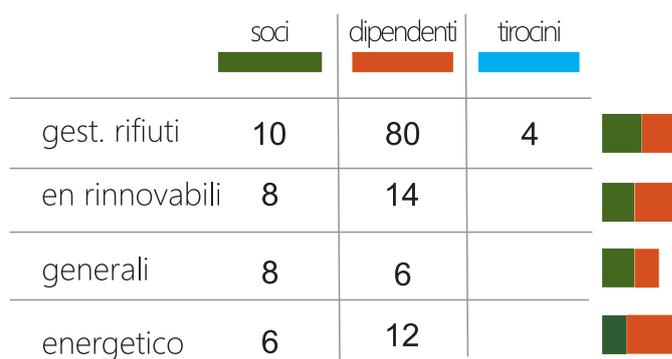


Grafico 13

Dal grafico n. 14 si evince come i percorsi di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati siano presenti in ogni settore, sia produttivo che in ambito d'ufficio, con intensità diverse. Il Settore Gestione rifiuti rappresenta, da sempre, l'ambito con maggiore affluenza di progetti di inserimento.

### Rapporto svantaggiati e non per settore nel 2017

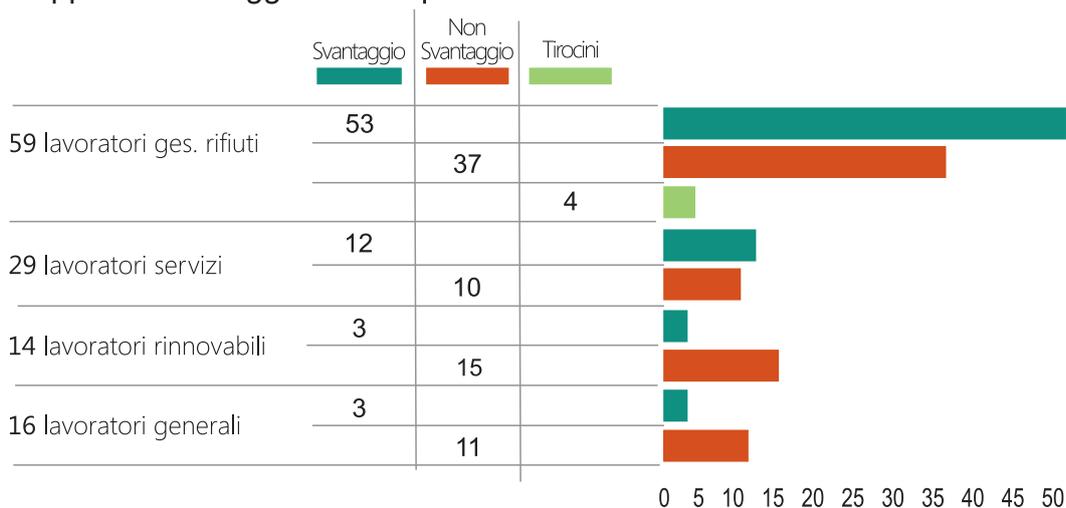


Grafico 14

Viene presentato di seguito il dato della presenza di lavoratori relativa all'anno solare 2017, confrontando il numero di inserimenti lavorativi in rapporto al totale dei dipendenti della cooperativa; tale proporzione, come stabilito dall'art.4 della legge 381/91 al comma 2, deve costituire almeno il 30%.

Alla data del 31/12/2017 Cerro Torre soddisfa ampiamente il requisito sopra indicato, mantenendo la percentuale oltre il 40 %.

	Dipendenti	non svantagg.	Ins. lav.	%Ins. lav sul totale	%ins.lav su norma
31/12/17	99	57	42	42.4%	73.3%

I dati precedentemente indicati e rappresentati graficamente mostrano come l'area delle dipendenze resti storicamente e ancora oggi, quella maggiormente interessata dai percorsi di inserimento lavorativo presso la Cooperativa Cerro Torre. Rispetto al passato, si registra un moderato innalzamento del numero di persone inserite provenienti dall'area del carcere e delle pene alternative.



## **d. Azioni a favore degli stakeholder interni**

### Servizi vari di supporto

La Cooperativa Cerro Torre è da sempre disponibile ad andare incontro alle esigenze dei propri soci e dipendenti. Fin dal principio gli uffici della Cooperativa - prima quello amministrativo, poi quello risorse umane - si sono adoperati per non lasciare i propri dipendenti soli di fronte alla burocrazia, supportandoli nell'espletamento delle diverse pratiche relative alla posizione contributiva e fiscale dei lavoratori. In particolare - oltre alle varie richieste presso gli istituti per detrazioni di imposta, assegni familiari, maternità, ecc. - la cooperativa per molti anni ha offerto il servizio gratuito di compilazione del modello 730 seguendo le fasi di raccolta della documentazione, compilazione dei cosiddetti precompilati e provvedendo alla consegna e ritiro degli stessi presso il CAAF per la loro elaborazione, facendo di fatto da "consulente" per i dipendenti che in tal modo hanno risparmiato tempo ed energie a seguire tali pratiche. Dal 2016, essendo cambiate le modalità di erogazione del servizio da parte dei CAAF, è stato chiesto un contributo uguale per tutti, fermo restando il servizio gratuito per la raccolta e la gestione della documentazione da presentare.

Un servizio importante e molto utilizzato che caratterizza la cooperativa è il prestito di automezzi, a favore di soci o dipendenti.

Nel corso del 2017 i soci lavoratori che hanno beneficiato del prestito automezzi della cooperativa per uso personale occasionale e, quindi a titolo gratuito, sono stati nel complesso 21. Il costo per la cooperativa è stato, a fronte di un utilizzo per 3976 km, di 3.180,80.

I dipendenti che hanno usufruito del prestito automezzi sono stati 17. Considerato il rimborso a prezzo calmierato richiesto ai dipendenti, il costo effettivo sostenuto dalla cooperativa per l'anno 2017, a fronte di un utilizzo per 3193 km, è stato di 2.546,00.

La cooperativa Cerro Torre, che da tempo ha deciso di sostenere in vario modo le attività promosse dall'associazione Sierra Andina e dei volontari legati all'Operazione Mato Grosso, ha concesso l'utilizzo per le attività di volontariato dei mezzi della cooperativa a titolo gratuito. Il costo per la cooperativa nell'anno 2017 è stato di 38,40.

Anche per il 2017 la cooperativa Cerro Torre ha dato la possibilità ai soci e ai dipendenti di poter usufruire di servizi aggiuntivi quali la manutenzione delle caldaie nonché piccole manutenzioni varie a prezzi vantaggiosi paragonati al mercato esterno.

## **4.2 Portatori di interesse esterni**

### **a. Enti invianti**

La cooperativa di inserimento lavorativo si pone in logica di rete con altri Servizi sia per la valutazione iniziale delle persone segnalate per un percorso di inserimento lavorativo che per le successive fasi di avviamento, monitoraggio e verifica di ciascun progetto.

Nell'arco di 25 anni di attività, la Cooperativa Cerro Torre ha implementato la propria rete di interlocutori esterni e rafforzato le modalità di rapportarsi con gli stessi, strutturando interventi specifici tramite l'apporto del Responsabile Sociale e del gruppo degli Operatori di Inserimento Lavorativo.

Attualmente, gli Enti e i Servizi territoriali che si occupano di inviare potenziali soggetti da inserire al lavoro sono i seguenti:

- Comunità di reinserimento
- Servizi Territoriali per le Dipendenze (Ser.t., NOA)
- Servizio Multidisciplinare Integrato (SMI)
- Ufficio Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.)
- Centro Psicosociale (CPS)
- Servizi di Integrazione Lavorativa (NIL, SIL, AdL)
- Ufficio di Collocamento Mirato (UCM)
- Comuni



## **b. Clienti**

La cooperativa Cerro Torre, come conseguenza della diversificazione delle attività lavorative, intrattiene rapporti con diverse tipologie di clienti. Nelle pagine seguenti vengono raggruppati tali clienti in funzione della natura giuridica:

- **Enti Pubblici;**
- **Ex Municipalizzate**
- **Aziende private**
- **Cooperative**
- **Privati Cittadini.**

Nel dettaglio viene indicato inoltre il modello di rapporto contrattuale adottato (d. Lgs. 163/06, L. 381/91, art. 14 L. 276/03)

### **Enti pubblici**

Il rapporto con enti pubblici, soprattutto di carattere comunale, risulta fondamentale per la cooperativa anche grazie allo sviluppo della convenzioni dirette ai sensi della L. 381/91:

- Comune di Flero: Contratto Pubblico D. Lgs. 163/06 che prevede inoltre 2 persone in inserimento lavorativo per gestione isola e materiali, settore ECOLOGIA. Flero è il comune dove ha sede la cooperativa. Dopo anni nei quali il comune affidava alla cooperativa il lavoro in oggetto ai sensi della L. 381/91, il lavoro attualmente viene affidato a seguito di appalto in ATI con Aprica S.p.a. e La Bico2.

### **Ex Municipalizzate**

- A2A S.p.A.: Convenzione ai sensi della L. 381/91, settore GESTIONE RIFIUTI e SERVIZI. Convenzione stesa attraverso il consorzio Sol.co Brescia quale general contractor. La convenzione coinvolge anche il Comune di Brescia per quanto riguarda l'individuazione degli inserimenti lavorativi impegnati nelle attività ecologiche, letture contatori e manutenzione rete del teleriscaldamento.
- Gruppo LGH: Convenzione ai sensi della L. 381/91, settore GESTIONE RIFIUTI, SERVIZI e ENERGIE RINNOVABILI. Convenzione stesa attraverso il consorzio Inrete.it quale general contractor. Per le attività inerenti le letture contatori e servizi ecologici gli inserimenti lavorativi provengono da diversi Comuni del territorio sud occidentale della provincia di Brescia. Per il settore rinnovabile, la cooperativa svolge il ruolo di referente tecnico nel settore Fotovoltaico.
- Aprica S.p.a.: Contratto Pubblico D. Lgs. 163/06 ed art. 14 L. 276/03, settore ECOLOGIA. Si tratta di affidamenti diretti relativi a servizi ecologici per amministrazioni comunali (Borgosatollo, Nave, Capriano d/C, San Zeno Naviglio, Bedizzole).

### **Aziende private**

Negli ultimi anni, oltre all'ormai scarso rapporto diretto della cooperativa con le pubbliche amministrazioni e con le municipalizzate, si è visto nascere l'attività di collaborazione con altre realtà che lavorano in modalità profit nel settore GESTIONE RIFIUTI quali:

- Ecorecuperi S.r.l.: raccolta cartucce di stampanti/fax esauriti.
- La Bico 2 s.r.l.: per il subappalto dei lavori di raccolta differenziata nei comuni di Cologne, Brandico, Corzano, Travagliato, Coccaglio e gestione isola ecologica nel comune di Cologne, Coccaglio, Lograto, Iseo, Clusane, Lograto
- Ideal Service Soc.Coop. per il subappalto dei lavori di Guardiania CDR nel comune di Poncarale
- EMZ Srl per la manutenzione dei dispositivi di raccolta differenziata montati sui cassonetti dei rifiuti chiusa a Ottobre

Per il settore Energie Rinnovabili spesso sono state eseguite commesse per aziende private. Il settore GESTIONE RIFIUTI invece, nel corso del 2017 sono incrementate le attività nei confronti delle aziende private con l'implemento di commesse continuative, seppur di importi contenuti ma che hanno permesso alla cooperativa di inserirsi in questo comparto aumentando il fatturato e consolidando i rapporti con altre realtà (PS srl; La Bico 2; Cauto) con la nostra presenza anche in quest'ambito.

### **Cooperative**

Sulla base dello spirito mutualistico della realtà cooperativa la Cerro Torre ha scelto di consolidare in termini operativi il rapporto con una serie di realtà cooperative nei suoi settori di attività.



Nel settore SERVIZI sono inoltre frequenti le collaborazioni con altre cooperative della provincia, aderenti ai consorzi Sol.co, Laghi o Inrete.

Nel settore GESTIONE RIFIUTI sono frequenti le collaborazioni con le altre Cooperative aderenti ai consorzi grazie anche alla presenza costante ai Tavoli indetti dagli stessi.

Nel settore ENERGIE RINNOVABILI permane continuativa la collaborazione con la cooperativa partecipata CRESCO. Permangono le attività e rapporti con le Cooperative di Fraternità; Cooperative di Bessimo; Il Calabrone e sono nate nuove collaborazioni, anche con questo settore con Cauto; Il Gelso; Secoop.

#### e) Privati cittadini

Il settore delle Energie Rinnovabili fin dalla sua costituzione ha sempre interagito con i privati cittadini. Oltre al lavoro ordinario che ha visto le squadre impegnate in impianti destinati ad alimentare utenze private.

### **c. Rete territorio**

#### **Mondo cooperativo**

La Cerro Torre è attivamente coinvolta nella vita della cooperazione sociale nell'ambito provinciale e intrattiene buone relazioni con molte delle cooperative della zona, sia di tipo B a livello lavorativo sia di tipo A per quanto riguarda i percorsi di inserimento lavorativo.

#### Cooperative con partecipazioni societarie

- Calabrone: è una cooperativa di tipo A che offre servizi alla persona nell'ambito delle dipendenze. C'è una partecipazione reciproca al capitale sociale nonché al Consiglio di Amministrazione. In varie occasioni Il Calabrone ha fornito servizi formativi a Cerro Torre; mentre si è sempre disponibili a prendere in carico persone provenienti dai percorsi terapeutici per inserimenti lavorativi o tirocini.
- CRESCO: è una cooperativa nata nel 2010 sulla base dell'esperienza maturata da CERRO TORRE. Le difficoltà di dover gestire rigidi capitoli di spesa usualmente in carenza di fondi rispetto alle esigenze complessive, possono essere superate attraverso la proposta della Cooperativa di sviluppo di un'attività di ESCo (dall'acronimo inglese che significa Società di Servizi Energetici). Tale modalità prevede la partecipazione della cooperativa nello sviluppo dell'iniziativa, fornendo oltre alle competenze tecniche quelle finanziarie.

Cerro Torre, essendo promotore di Cresco, vi partecipa in maniera massiccia sia in termini di capitale economico versato che in termini di capitale umano impegnato. Con la cooperativa sono in essere importanti legami di natura commerciale: Cresco fornisce a Cerro Torre servizi di consulenza energetica e per contro Cerro Torre fornisce a Cresco gli impianti di cui necessita e relative manutenzioni. Il direttore generale di Cerro Torre fa parte del consiglio di amministrazione di Cresco.

- ISB

#### Altre cooperative

Pur essendo associati al consorzio territoriale Inrete.it, al consorzio solco e al consorzio Conast collaboriamo diffusamente anche con cooperative di altri consorzi e territori e in alcuni casi anche al di fuori della rete provinciale.

Tramite le cooperative di tipo A accogliamo persone che ci vengono segnalate sia per progetti d'inserimento lavorativo che per tirocini risocializzanti o indirizzati a valutare la potenzialità lavorativa.

Con le cooperative di tipo B invece, sono in essere collaborazioni per commesse di lavoro sulle quali coordinarsi e scambi di prestazioni per le quali reciprocamente si è più qualificati.

#### Consorzi

Ad oggi Cerro Torre aderisce ai seguenti consorzi:

- Sol.co;
- Inrete;
- Conast;
- Cgm Finance;
- Altri consorzi: a seconda delle commesse, la cooperativa intrattiene relazioni anche con consorzi diversi da quello di riferimento territoriale: attualmente i progetti più significativi sono nel settore delle energie rinnovabili.



### Confederazioni nazionali

La Cerro Torre aderisce a Confcooperative provinciale, in modo particolare al settore Federsolidarietà. Attualmente Cerro Torre non è presente in nessun tavolo di Confcooperative.

### Altre partecipazioni

La cooperativa, indirizzando le proprie scelte nei confronti del Terzo Settore, ha deciso di investire per sostenere alcune realtà nascenti nel panorama della cooperazione nonché di associarsi a istituti bancari che svolgano la propria funzione tenendo presente un certo codice etico.

Oltre alle già citate partecipazioni alla cooperativa Il Calabrone e ai consorzi Sol.co Brescia, Inrete.it, Conast, Cerro Torre partecipa anche al capitale di CGM Finance, Banca Etica, Banca di Credito Cooperativo di Brescia, Banca di Credito Cooperativo dell'Agro Bresciano, Banca di Credito Cooperativo Pompiano Franciacorta CFI Coopearzione Finanza Impresa, Cooperativa Best e Power Energia. Dal 2004 inoltre ha acquisito un'azione di partecipazione cooperativa di Confcooperative Brescia.

### Associazioni

La cooperativa Cerro Torre è attivamente coinvolta nel mondo del no-profit: da sempre è convinta dell'importanza e della rilevanza a livello sociale della coesione con altre realtà del terzo settore. Questo si concretizza in collaborazioni più o meno continuative con il mondo del volontariato allo scopo di integrare e sostenere reciprocamente i propri progetti e oggetti sociali.

La tabella seguente riassume l'attività svolta fino ad ora nell'ambito della cooperazione internazionale.

ID	NOME	TIPO IMPIANTO	DIMENSIONE	u.m.	STATO	DATA
01	-	POMPA SOL	-	-	BURKINA F.	gen-09
02	Makaw	FTV	3.0	kWp	RDC	dic-09
03	Makaw	POMPA SOL	-	-	RDC	dic-09
04	Makaw	POMPA SOL	-	-	RDC	dic-09
05	Bokoro	FTV	9.0	kWp	RDC	dic-10
06	Kutu	FTV	3.0	kWp	RDC	dic-11
07	Kutu	POMPA SOL	-	-	RDC	dic-11
08	Qouga dougou	FIBRE OTT	-	-	BURKINA F.	gen-12
09	Miandra rivo	FTV	3.0	kWp	MADAGASCAR	lug-12
10	Miandra rivo	POMPA SOL	-	-	MADAGASCAR	lug-12
11	Miandra rivo	POMPA SOL	-	-	MADAGASCAR	lug-12
12	Oshwe	FTV	6.0	kWp	RDC	apr-13
13	Oshwe	POMPA SOL	-	-	RDC	apr-13
14	-	Rilievo possib. Sviluppo	-	-	PERU'	mag-13
15	Gitega	FTV	3.0	kWp	BURUNDI	nov-13
16	Gitega	SOL TER	4.0	mq	BURUNDI	nov-13
17	Inongo	FTV	3.0	kWp	RDC	apr -14
18	Inongo	FTV	3.0	kWp	RDC	apr -14
TOT FTV			33.0	kWp		
TOT POMPE SOL			7	-		
TOT SOL			1	-		

Oltre alla realizzazione di impianti di cui sopra i progetti puntano alla sensibilizzazione sul tema energetico (il risparmio, le fonti locali, etc.) oltre che alla formazione di personale locale.



## 5. PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA ECONOMICA

In una cooperativa sociale come Cerro Torre, due sono gli equilibri che devono essere mantenuti saldi e costantemente sotto controllo: la redditività e l'aspetto sociale.

Nelle pagine precedenti si è cercato di sottolineare e analizzare quali sono gli effetti "sociali" che la cooperativa riesce a raggiungere e quelli verso cui tende. Per osservare la sfera strettamente produttiva è esauriente leggere i bilanci degli ultimi esercizi dove vengono messi in risalto i vari aspetti economico-finanziari che caratterizzano la vita della cooperativa; in questa sede, in aggiunta alle notizie che già è possibile trarre da bilancio e nota integrativa, si ritiene interessante fornire un'analisi grafica dell'andamento del fatturato della cooperativa dal 1995 ad oggi. Il volume d'affari infatti costituisce un elemento fondamentale per la sopravvivenza dell'impresa sociale unitamente a tutta una serie di indicatori che permettono all'osservatore esterno di giudicare il grado di efficienza ed efficacia di un'organizzazione produttiva.

Dopo un primo decennio di incremento costante ma contenuto del fatturato e l'apice raggiunto nel 2010 grazie all'attività legata al fotovoltaico, gli ultimi anni sono stati caratterizzati da una costante flessione del volume d'affare. Il decremento ha riguardato in particolar modo proprio il settore Energetico mentre ha migliorato la propria performance il settore Gestione rifiuti, questo trend si è confermato anche nel 2017. Purtroppo il settore Gestione rifiuti non è però riuscito a coprire, unitamente ai ridotti margini degli altri settori produttivi, i costi di struttura e l'esercizio si chiude con una perdita di 213.054, pertanto il Patrimonio Netto verrà in parte utilizzato a compensazione delle perdite, come già accaduto negli esercizi precedenti.

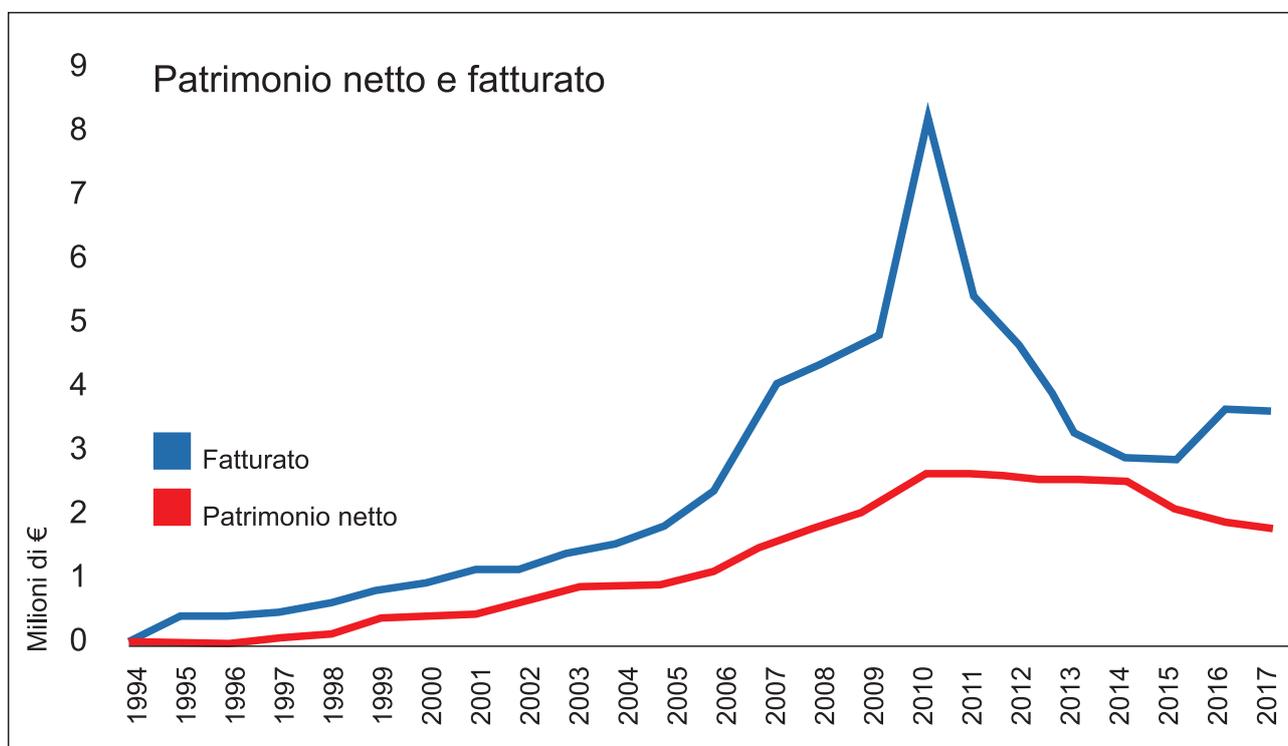


Grafico 15



---

Le perdite degli ultimi esercizi hanno resa necessaria una riorganizzazione sostanziale che ha toccato tutti i settori, dai produttivi a quelli dei servizi generali, avviata già a fine 2016, si presume giungerà a compimento nella prima metà del 2018. La stessa è volta a riportare in efficienza la gestione caratteristica.

Come si è detto però, in questa sede si intende osservare come la gestione sociale della cooperativa si rifletta e abbia dei risvolti tangibili anche dal punto di vista economico nei confronti degli stakeholders, cercando di coniugare i due diversi equilibri in un'unica analisi.

Ci sono varie metodologie secondo cui riclassificare i dati di bilancio, a seconda degli obiettivi che ci si pone con l'analisi degli stessi: si è ritenuto importante cercare di misurare l'impatto che la cooperativa ha nei confronti dei propri interlocutori, valutando la ricchezza prodotta e la distribuzione della stessa, proprio con riferimento agli stakeholders.

In Tabella 5, Valore della Produzione, si riprendono costi e ricavi della produzione, ricavi e oneri finanziari e straordinari, riclassificando le diverse voci in relazione alla loro natura e provenienza.

Si sono considerati esclusivamente i costi sostenuti a favore di soggetti esterni alla cooperativa, al mondo del no-profit e dell'ente pubblico. Viene quindi determinato il Valore Aggiunto Globale Netto che consiste nel valore di quanto prodotto dalla cooperativa al netto dei costi sostenuti per la gestione ordinaria e straordinaria.

Il Valore Aggiunto costituisce una ricchezza che viene distribuita tra:

- lavoratori dipendenti (costo del lavoro e costi accessori),
- soci (oltre ai costi per il lavoro sono anche destinatari di eventuali ristorni approvati dall'assemblea),
- cooperative o altri enti settore no-profit (a fronte di prestazioni di servizi e contribuzioni di vario genere)
- enti pubblici (per imposte, tasse o simili).

La restante parte del valore aggiunto viene infine trattenuta in cooperativa (sotto forma di utili portati a riserva), andando a incrementare il patrimonio sociale.

Questo il criterio che è stato seguito per la compilazione del secondo prospetto, Valore e distribuzione della ricchezza (Tabella 6).



VALORE DELLA PRODUZIONE DEL PERIODO	
<b>RICAVI PER VENDITE E PRESTAZIONE DI SERVIZI</b>	
Ricavi da consorzi Conai	€ 161.184,00
Ricavi da cooperative/associazioni	€ 604.300,00
Ricavi da consorzi	€ 1.157.908,00
Ricavi da enti pubblici/ex municipalizzate	€ 523.112,00
Ricavi da aziende private	€ 905.976,00
Ricavi da privati	€ 147.682,00
Altri ricavi	€ -
Ricavi finanziari	€ 6.210,00
Rimanenze di magazzino	€ 156.309,00
<b>A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>€ 3.662.681,00</b>
<b>COSTI DI PRODUZIONE E DI GESTIONE</b>	
COSTI PER ACQUISTI	
Acquisto da fornitori	€ 621.840,00
COSTI PER SERVIZI	
Servizi produttivi	€ 119.576,00
Servizio di consulenza amministrativa e tecnico-professionale	€ 51.921,00
Servizi e spese rese da società	€ 23.281,00
Servizi assicurativi	€ 29.577,00
Altri servizi (viaggi e trasferte, manutenzioni, assistenza)	€ 30.023,00
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 8.979,00
ONERI DI GESTIONE	
Spese per mezzi di trasporto	€ 379.052,00
Spese generali di gestione	€ 42.250,00
Spese marketing	€ 1.795,00
<b>B) TOTALE COSTI DI PRODUZIONE E GESTIONE</b>	<b>€ 1.308.294,00</b>
<b>VALORE AGGIUNTO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA</b>	<b>€ 2.354.387,00</b>
<b>ELEMENTI FINANZIARI E STRAORDINARI</b>	
ONERI FINANZIARI	
	€ 27.434,00
ONERI STRAORDINARI	
Sopravvenienze passive	€ 17.050,00
PROVENTI STRAORDINARI	
Sopravvenienze attive	€ 12.856,00
Liberalità da privati	€ 300,00
Contributi in conto esercizio	€ 25.710,00
Contributo Conto Energia	€ 19.877,00
Contributi per integrazioni salariali e simili	€ 36.654,00
Altri proventi straordinari	€ 30.410,00
<b>C) TOTALE ELEMENTI FINANZIARI E STRAORDINARI</b>	<b>€ 81.323,00</b>
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>	<b>€ 2.435.710,00</b>
<b>D) TOTALE AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI RISCHI</b>	<b>€ 176.756,00</b>
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>€ 2.258.954,00</b>

Tabella 5



<b>VALORE E DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA</b>		
<b>I) AI DIPENDENTI</b>		
Costo del lavoro		
	Salari e Stipendi	€ 590.261,00
	Oneri sociali	€ 75.662,00
	Trattamento di fine rapporto	€ 38.237,00
Altri costi		
	Abbigliamento	€ 10.709,00
	Pasti	€ 28.449,00
	Attività ricreativa	€ 1.034,00
	Erogazioni liberali ai dipendenti	€ 400,00
	Spese per visite mediche	€ 10.018,00
<b>I) Totale ricchezza distribuita ai dipendenti</b>		<b>€ 754.771,00</b>
<b>II) ALLE PERSONE IN PERCORSO DI INSERIMENTO LAVORATIVO</b>		
Costo del lavoro		
	Salari e Stipendi	€ 458.790,00
	Oneri sociali	€ 65.660,00
	Trattamento di fine rapporto	€ 33.138,00
Altri costi		
	Abbigliamento	€ 8.480,00
	Pasti	€ 22.527,00
	Attività ricreativa	€ 819,00
	Erogazioni liberali ai dipendenti	€ 317,00
	Spese per visite mediche	€ 7.933,00
<b>II) Totale ricchezza distribuita ai progetti di inserimento lavorativo</b>		<b>€ 597.664,00</b>
<b>III) ALLA COOPERAZIONE ED ALTRE ORGANIZZAZIONI NO PROFIT</b>		
	Collaborazioni e consulenze da cooperative	€ 30.535,00
	Servizi produttivi da cooperative e associazioni	€ 40.285,00
	Contributi associativi	€ 33.548,00
	Liberalità o stanziamenti per liberalità	€ -
<b>III) Totale ricchezza distribuita al settore no-profit</b>		<b>€ 104.368,00</b>
<b>IV) AI SOCI LAVORATORI</b>		
Costo del lavoro		
	Salari e Stipendi soci lavoratori	€ 820.662,00
	Oneri sociali	€ 112.606,00
	Trattamento di fine rapporto	€ 56.080,00
	Ristorni ai soci	€ -
Altri costi		
	Abbigliamento	€ 2.565,00
	Pasti	€ 6.815,00
	Attività ricreativa	€ 248,00
	Erogazioni liberali ai dipendenti	€ 96,00
	Spese per visite mediche	€ 2.400,00
	Attività istituzionali	€ -
<b>III) Totale ricchezza distribuita ai soci</b>		<b>€ 1.001.472,00</b>
<b>V) ALL' ENTE PUBBLICO</b>		
	Manifestazioni pubbliche a carattere sociale	€ -
	Concessioni, tasse, licenze e tributi vari	€ 13.733,00
<b>V) Totale ricchezza distribuita agli enti pubblici</b>		<b>€ 13.733,00</b>
<b>VI) RICCHEZZA TRATTENUTA DALLA COOPERATIVA</b>		
	Utile d'esercizio	-€ 213.054,00
<b>VI) Totale ricchezza trattenuta dalla cooperativa</b>		<b>-€ 213.054,00</b>
<b>TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA</b>		<b>€ 2.258.954,00</b>

Tabella 6



Sintetizzando graficamente i dati della tabella 6, è facilmente osservabile che la maggior parte della ricchezza (ovvero 2.353.907, in aumento di circa 253.528 rispetto lo scorso anno) è distribuita sotto forma di salari e stipendi e costi ad essi accessori (oneri sociali e accantonamenti al fondo di trattamento fine rapporto) nonché sotto forma di costi per abbigliamento, pasti (in cooperativa viene garantito a chi lavori più di cinque ore il pasto), spese mediche, costi per le attività ricreative e l'organizzazione di momenti conviviali e di aggregazione nonché erogazioni liberali in occasioni particolari. Dal 2012, in considerazione dei bilanci approvati e della situazione economica contingente, non si distribuiscono ristorni.

Come già anticipato il 2017 si è chiuso in perdita, ciò vuol dire che parte della ricchezza effettivamente distribuita agli stakeholder della cooperativa (2.472.008) è stata finanziata attingendo alle risorse accantonate grazie agli utili degli esercizi precedenti.

## Distribuzione ricchezza

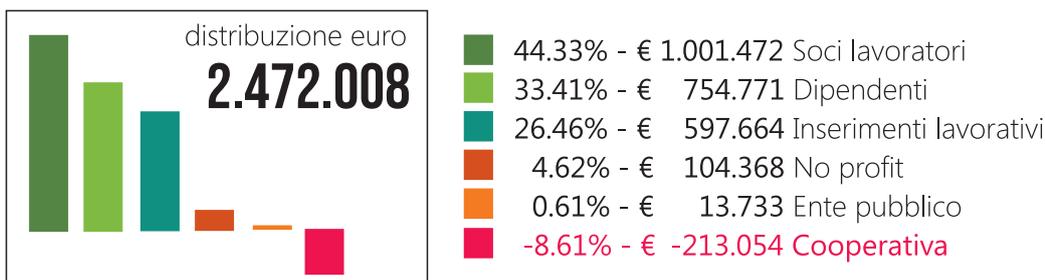


Grafico 16

Il Terzo Settore, ovvero il mondo del no-profit è destinatario di una quota intorno al 5%, sotto forma di compensi per servizi di vario genere a cooperative e associazioni o come quote associative per l'adesione a consorzi o confederazioni. Quanto spetta agli enti pubblici è meno dell'1%: la cooperativa infatti gode, in quanto società cooperativa di produzione e lavoro, essendo a mutualità prevalente ed ONLUS, della parziale esenzione da imposte sul reddito e della totale esenzione per l'IRAP (in base alla normativa vigente).

Dal Grafico 16 si può anche notare come i maggiori destinatari della ricchezza prodotta dalla Cerro Torre siano i soci lavoratori (circa il 44%), mentre partecipano circa il 27% alla distribuzione del valore aggiunto le persone in progetto di inserimento lavorativo (che non siano anche soci); la distribuzione di ricchezza destinata al personale dipendente che non rientra nelle precedenti categorie è circa il 33%.

Questi valori aiutano la cooperativa ad avere un riscontro anche quantitativo del raggiungimento di alcuni obiettivi di solidarietà nei confronti dei propri soci e dei soggetti in progetto di inserimento lavorativo. Ed i dati quest'anno dicono che nonostante la perdita sostenuta, sia i soci sia le persone in inserimento lavorativo sono stati ancora i destinatari principali della distribuzione di ricchezza (la quota che è andata loro in valore assoluto è pari a euro 1.599.136).

## 6. OBIETTIVI A BREVE-MEDIO PERIODO

### Per il 2018 gli obiettivi attesi sono:

- Rilanciare la base sociale
- Proseguire con il rafforzamento del senso di appartenenza
- Stabilizzare il processo di riorganizzazione interna in atto-maggior produttività e di conseguenza marginalità delle attività;
- Continuare a dare possibilità di inserimento lavorativo a persone in stato di fragilità
- Rendere sempre più performante il risultato finale dei servizi erogati ai clienti
- Consolidare il rilancio dei settori energetico e servizi
- Potenziare il dialogo con gli stakeholder
- Continuare a rilanciare la presenza di Cerro Torre nei consorzi e nelle relazioni commerciali



CERRO TORRE  
è una cima della Patagonia,  
rimasta inviolata per numerosi anni,  
non tanto per l'altezza,  
essendo di poco superiore ai 3.000 metri,  
ma per le condizioni climatiche che l'avvolgono.  
Come il raggiungimento della sua cima  
è possibile solo approfittando  
del momento propizio, senza esitazioni,  
anche nella vita possiamo raggiungere  
mete difficili:  
basta cogliere l'attimo



Via Pirandello, 17 Flero - 25020 (BS) Tel. 030 3582490 Fax 030 3375207 - C.F. / P.IVA 03238920171 - info@cerrotorre.it - www.cerrotorre.it  
Iscritta agli Albi: Società Cooperative n. A103654 - Cooperative Sociali Sez. B , n. 88 - Gestori Ambientali n. MI 002650/OS - Trasporti per c/terzi n. BS 130/8953/N



Sicurezza e Salute  
BS OHSAS 18001



Qualità  
ISO 9001



Ambiente  
ISO 14001



Categoria OG9 Cl. III  
Categoria OS28 Cl.I

